SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

La Voce
del Veneto centrale

SPINEA, VIALE VIAREGGIO N.113
SERVIZI per l'EDILIZIA
www.lvservizispinea.it
TEL. 379 199 5527
SMALTIMENTO e BONIFICHE ETERNIT e AMIANTO

SPECIALE FISCO TASSE PREVIDENZA A CURA RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI A PAGINA 5

SCHÜCO Premium Partner
CAROLLO SERRAMENTI
Zero Branco (TV) - Tel. 0422-488090
PROFESSIONISTI DEL MINIMALE
www.gruppocarollo.com

BuenaVista OTTICA
Spinea Viale Sanremo 42/D
041.997018
Sconto del 50% su tutte le lenti
....la convenienza del Cadore sotto casa...

IMPRESE FUNEBRI LUCARDA
NUOVA CASA FUNERARIA A MIRA
10 filiali: ORIAGO - MIRA - DOLO - MESTRE - 335.7082317

Luglio **2026**

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515
- Vigonza p. 14
- Santa Maria di Sala p. 15
- Mirano p. 17
- Salzano p. 19
- Noale p. 20
- Zero Branco p. 21
- Quinto di Treviso p. 22

RIVIERA - SR 11
- Dolo p. 23
- Mira p. 23
- Fiesso d'Artico p. 24
- Fossò p. 24
- Pianiga p. 26
- Vigonovo p. 26

CASTELLANA - SR 245
- Spinea p. 27
- Martellago p. 28
- Scorzè p. 29
- Trebaseleghe p. 30
- Morgano p. 32
- Piombino Dese p. 34
- Resana p. 36

STRADA DEL SANTO - SR 308
- Loreggia p. 37
- Camposampiero p. 39
- Massanzago p. 41
- Villanova di Camposampiero p. 42
- Borgoricco p. 42
- San Giorgio delle Pertiche p. 44
- Santa Giustina in Colle p. 45
- Campodarsego p. 46

La Voce del Veneto centrale

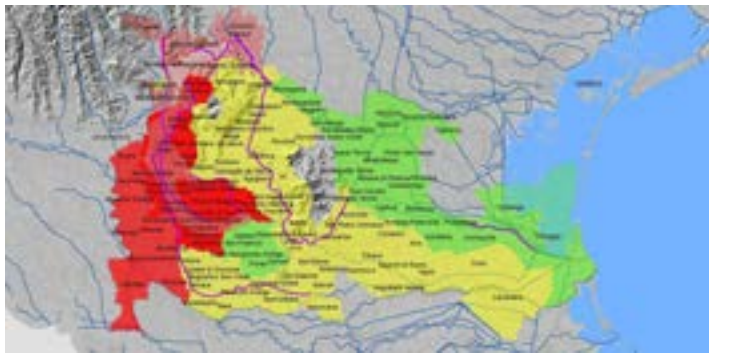
"La Voce del Veneto centrale"
Anno XVII - numero 7 - Pubblicazione mensile
Chiuso in redazione il 29/06/2026
DIRETTORE RESPONSABILE:
Dott. Emanuele Carli
REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA
n. 2220 del 29/04/2010 - N. Iscrizione Roc: 25837
PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.
Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)
STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)
PER LA TUA PUBBLICITÀ:
info@paginafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

PFAS, IL VENETO ASPETTA ANCORA VERITÀ E BONIFICHE

Cresce la richiesta di verità, controlli estesi e interventi concreti per tutelare la salute

Il Veneto continua a fare i conti con quella che viene definita la più grande contaminazione da Pfas d'Europa. I Pfas, sostanze perfluoroalchiliche utilizzate per rendere materiali resistenti all'acqua, ai grassi e alle alte temperature, e i Tfa, acido trifluoroacetico, derivati più dei Pfas, sono composti chimici estremamente persistenti nell'ambiente e potenzialmente dannosi per la salute. Sono stati per decenni sversati principalmente dall'azienda "Miteni" di Trissino nel vicino torrente Poscola e nella rete civile senza un'adeguata depurazione, finendo per propagarsi nel reticolo idrografico del bacino del fiume Fratta-Gorzone. Una ferita ambientale e sanitaria che interessa oltre 80 Comuni tra le province di Vicenza, Verona e Padova, centinaia di migliaia di cittadini coinvolti ed un territorio che, a distanza di anni dalle prime denunce, attende ancora una bonifica vera. Di fronte all'emergenza, la Regione Veneto ha adottato un piano articolato su due fronti. Sul piano ambientale sono stati installati filtri a carboni attivi negli acquedotti dei Comuni dell'Area Rossa e Arancione per garantire la sicurezza dell'acqua potabile, introducendo già dal 2017 limiti più restrittivi rispetto a quelli nazionali. Sul fronte sanitario è stato attivato un programma di sorveglianza per la popolazione esposta, con screening ed esami del sangue gratuiti dedicati ai residenti delle zone maggiormente interessate dalla contaminazione. Tante le inchieste che hanno puntato i riflettori su una vicenda che qualcuno vorrebbe archiviare come una pagina del passato. In realtà, i Pfas sono ancora presenti nell'ambiente, nelle acque e nel sangue di migliaia di persone. E le domande poste dalle inchieste sono le stesse che da anni pongono cittadini, medici, associazioni e comitati: perché si continua a intervenire sugli effetti senza eliminare definitivamente le cause? Perchè le bonifiche procedono con tanta lentezza? Perchè lo Stato e la Regione non hanno ancora realizzato uno studio epidemiologico completo sull'intera popolazione esposta? La magistratura nel 2025 ha riconosciuto la gravità e le colpe di quanto accaduto e, in primo grado, ha emesso le prime condanne nei confronti di alcuni dei dirigenti coinvolti. Ma non basta, serve una risposta politica e amministrativa all'altezza di un disastro che ha colpito generazioni intere. I numeri fanno impressione. Secondo gli studi più recenti, nell'area contaminata si registrerebbero oltre 3.800 decessi in eccesso tra il 1985 e il 2018. Dati che rafforzano il legame tra esposizione ai Pfas e l'aumento di patologie cardio-vascolari, tumori e problemi legati alla fertilità. Le voci che hanno sollevato l'allarme sono molte. Le "Mamme No Pfas", guidate da Laura Facciolo, hanno trasformato la preoccupazione per la salute dei propri figli in una battaglia civile che ha costretto istituzioni e opinione pubblica ad aprire gli occhi. I medici dell'Isde, tra cui Vincenzo Cordiano e Francesco Bertola, hanno denunciato per anni i rischi sanitari dell'esposizione. La politica europea, attraverso iniziative come quelle promosse dall'europarlamentare Cristina Guarda, ha portato la questione oltre i confini nazionali, evidenziando persino il paradosso di cittadini costretti a recarsi all'estero per eseguire analisi non facilmente accessibili in Italia. A rendere ancora più complesso il quadro è il caso del Tfa, l'acido trifluoroacetico, oggi considerato tra gli inquinanti più diffusi e recentemente classificato in Europa come tossico per la riproduzione. Una sostanza che apre nuovi interrogativi sugli effetti a lungo termine sulla salute umana e sulle future generazioni. Di fronte a tutto questo, le priorità dovrebbero essere chiare. Bonifica dei siti contaminati, controllo capillare dei pozzi privati, estensione dello screening sanitario a chi è esposto ma oggi resta fuori dalle soglie amministrative, e studio di coorte su tutta la popolazione coinvolta. Serve inoltre un accesso semplice e gratuito agli esami sul sangue, perché la salute pubblica non può dipendere dal Cap di residenza o dalla disponibilità economica delle famiglie. Infine, la vera misura d'urgenza è politica: vietare progressivamente gli utilizzi non essenziali dei Pfas, intervenendo all'origine del problema e non soltanto sulle conseguenze. Il Veneto ha bisogno di controlli e bonifiche. Adesso.



Giuseppe Paolin

SITRA s.r.l.
Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno
NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
Tel. 041.440324
SPINEA (VE) - Via Roma, 61
Tel. 041.990178
www.sitraweb.it

V.I.M.E.
Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento
Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731
CITTADELLA (PD) Via Sanmartinara, 62 Tel. 049.9402513 Fax 049.9402595
ALBIGNASEGO (PD) Via Silvio Pellico, 33 Tel. 049.8627714 Fax 049.7985205
CORNUDA (TV) Via Dell'Industria, 13 Tel. 0423. 629672
www.vimesrl.it

idealmedica®

IDEALE PER LA TUA SALUTE



PUNTO PRELIEVI

Senza appuntamento
Martedì, Giovedì e Sabato:
dalle 07.30 alle 09.30
(tutti gli esami del sangue e ritiro referti online)

MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
ODONTOIATRIA
MEDICINA DELLO SPORT
CHECK-UP SALUTE
CHECK-UP PREVENZIONE

PARCHEGGIO INTERNO DEDICATO
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
SERVIZIO DI ECOGRAFIA

idealmedica LONGEVITY

- AGOPUNTURA
- ALLERGOLOGIA
- ANDROLOGIA
- CARDIOLOGIA
- CHECK-UP SALUTE
- CHIRURGIA DEL GINOCCHIO
- CHIRURGIA DELLA MANO
- CHIRURGIA ESTETICA
- CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
- DERMATOLOGIA
- DIABETOLOGIA
- DIETOLOGIA
- ECOCOLORDOPPLER DEI VASI
- ENDOCRINOLOGIA
- ECOGRAFIA
- FISIATRIA
- FISIOTERAPIA/PALESTRA RIABILITATIVA
- GASTROENTEROLOGIA
- GENETICA MEDICA
- GINECOLOGIA
- LOGOPEDIA
- MALATTIE DEL SONNO
- MEDICINA DEL LAVORO
- MEDICINA ESTETICA
- MEDICINA E CHIRURGIA ESTETICA
- MEDICINA RIGENERATIVA IN VARI DISTRETTI (PRP)
- MEDICINA DELLO SPORT
- NEUROLOGIA
- NUTRIZIONE
- OCULISTICA
- OCULISTICA PEDIATRICA
- ODONTOIATRIA
- ODONTOIATRIA ESTETICA
- ODONTOIATRIA PEDIATRICA
- ORTOPEDIA
- ORTOTTICA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- PERCORSO LONGEVITY IDEALMEDICA
- PNEUMOLOGIA
- POSTUROLOGIA
- PROCTOLOGIA
- PSICHIATRIA
- PSICOLOGIA
- PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENTE
- PSICOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA
- PUNTO PRELIEVI
- RIABILITAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO
- RIABILITAZIONE RESPIRATORIA
- RONCOPATIA E POLISONNOGRAFIA
- TERAPIA DEL DOLORE
- TRAPIANTO DI CAPELLI CON TECNICA FUE
- UROLOGIA

Via Roma 73 - 71, 35010 - Borgoricco (PD)
Tel: 0495798603 - Whatsapp: +393351385118
info@idealmedica.it - www.idealmedica.it

ORARI DI APERTURA POLIAMBULATORIO
Lunedì - Venerdì: 09.00 - 19.30
Sabato: 09.00 - 12.30

PARTITA IVA E CF: 04908300280
Direttore sanitario: Dott. Aldo Amato
Medico - Chirurgo

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA

Rustega di Camposampiero (PD)
Via B.go Rustega, 83 **tel. 049 5793393**
Altivole (TV) via De Gasperi, 13/A **tel.0423 915212**

- Implantologia
- Ortodonzia
- Paradontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Protesi dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile



PUNTO *di vista*
a cura di Adina Agugiaro



IL BOOM DEL TURISMO NON BASTA A NASCONDERE LE FRAGILITÀ

▪ **Presenze in aumento e richiamo internazionale si confrontano con le note criticità**

Le furibonde dimissioni dal ministero del Turismo di Daniela Santanchè, che se n'è andata profetizzando sfracelli, non paiono al momento aver inciso sui numeri importanti del comparto nell'anno in corso. Tireremo poi le somme a fine stagione. Eravamo in gran pensiero per la situazione bellica mondiale, che ha creato sì problemi, ma altri ne ha risolti. Ovviamente ritorna la forte domanda interna della vacanza vicina a casa, dove l'Italia appare regina delle prenotazioni on-line ma crescono i costi delle spiagge, dei pernottamenti negli alberghi, del cenare al ristorante. Si va da un minimo del 5 per cento al 40 per cento di chi vuole cenare in riva al mare. Il primo trimestre del '26 già registra un aumento di presenze del 4,2 con 23 milioni di ospiti in arrivo e 71,6 milioni di presenze. La società Demoskopica ha previsto 14,2 milioni di arrivi (più 2 per cento rispetto '26), perlopiù locali. A marzo, gli 8,9 milioni di arrivi segnavano un 15,5 per cento in più dello scorso anno, con 26,9 milioni di presenze: solo la Spagna è riuscita a fare meglio per giorni di presenza. Altro numero significativo: sempre rispetto al 2025, lo scorso marzo è aumentato del 4,9 il traffico aereo. A cosa è dovuto il boom? Innanzitutto, alla richiesta in doppia cifra della domanda internazionale, specie anglosassone; in secondo luogo, ai prezzi competitivi rispetto a nazioni del Mediterraneo quali Grecia e Spagna. Terza motivazione: la voglia di esperienze autentiche e diversificate. Cresce l'interesse per i piccoli borghi, per la natura, la cultura, l'enogastronomia lontani dai circuiti di massa. Quell'Italia che i programmi tv ci "servono" nelle trasmissioni attorno all'ora di pranzo. L'Italia è ricca di storia e di cultura, di antiche civiltà, di siti storici e archeologici: la nostra vera ricchezza. A fronte di queste positività, non possiamo nasconderci gli aspetti negativi, di cui siamo coscienti: la riduzione del potere d'acquisto e la compressione dei salari, che incidono sulla durata delle vacanze, tenendo anche conto delle tensioni internazionali, delle guerre e del rincaro dei carburanti. Ma anche del mutamento climatico, che paralizza città d'arte e località balneari. Ai rincari si aggiungono non poche infrastrutture fatiscenti, che ci penalizzano di certo. Con le guerre inoltre vi è stata la rottura della connettività in regioni strategiche: chiusura di spazi, deviazioni di rotte hanno colpito la funzione di hub del Golfo e per effetto catena, verso l'Asia. Ancor più grave che ciò sia avvenuto prima che la domanda si ri-orientasse. Insomma: se l'Italia è una grande nazione del turismo, soffriamo ahimè di disfunzioni gravi quali il degrado delle infrastrutture (stazioni, aeroporti, trasporti insufficienti) che rendono urgente un piano di investimenti. I negozi di souvenir anonimi ed indegni del nostro artigianato, che richiedono un ritorno urgente al made in Italy; taxi insufficienti con prezzi poco trasparenti, mancate risposte alle chiamate! E poi i fenomeni peggiori della modernità: gli affitti brevi, che devastano le comunità locali distruggendone le identità; l'over-tourism, che con trasporti poco costosi concentra masse di viaggiatori in poche mete, crisi dei lavoratori del turismo, a causa degli stipendi, i contratti precari, la formazione. Infine serve il miracolo: non si promuove una vacanza, se non se ne emozionano i viaggiatori.

PREFERENZE CERCASI: RIDIAMO AGLI ELETTORI IL DIRITTO DI SCEGLIERE

▪ **Il dibattito si concentra sugli equilibri dei partiti mentre cresce l'astensionismo**

Ogni volta che in Italia si parla di legge elettorale accade qualcosa di curioso: nessuno discute mai davvero di democrazia, rappresentanza o partecipazione. Si discute quasi esclusivamente di sopravvivenza politica. Di come vincere, o soprattutto di come evitare di perdere. Anche questa volta il copione sembra lo stesso. La Maggioranza starebbe lavorando a una nuova riforma elettorale con premio di Maggioranza, soglia di sbarramento e coalizioni "messe in sicurezza". Tradotto: costruire un sistema che riduca il più possibile il margine di incertezza democratica in un Paese sempre più disilluso, frammentato e astensionista. Perché il vero convitato di pietra oggi non è il proporzionale o il maggioritario. È il cittadino che non vota più, forse bisognerebbe partire proprio da qui. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un progressivo svuotamento del rapporto tra elettori ed eletti. Il Parlamento è diventato sempre più un luogo di nominati e sempre meno un luogo di rappresentanti scelti dai cittadini. Le liste bloccate hanno trasformato deputati e senatori in dipendenti delle segreterie di partito, più attenti al capolista che agli elettori del territorio. Eppure la politica continua a stupirsi dell'astensionismo. Montesquieu scriveva che "il suffragio dato dal popolo è la base della democrazia". Ma che democrazia è quella in cui il cittadino vota un simbolo senza poter scegliere chi lo rappresenterà davvero? Il ritorno delle preferenze, a mio avviso, rappresenta allora non soltanto una questione tecnica, ma una necessità democratica. Certo, il sistema delle preferenze porta con sé anche rischi evidenti: correntismo, personalismi, piccoli potentati territoriali, soprattutto in alcune aree del Paese dove il voto relazionale pesa più delle idee. Ma questi difetti non possono diventare l'alibi per cancellare il diritto di scelta degli elettori. Perché il problema non è la preferenza. Il problema sono i partiti che hanno smesso di formare classe dirigente. Le preferenze riducono il controllo assoluto delle leadership centrali sulla selezione dei candidati. Ed è questo il punto che fa paura. Il sistema maggioritario viene spesso raccontato come sinonimo di governabilità. Ma in democrazia la governabilità non può diventare un valore superiore alla rappresentanza. Un Parlamento stabile ma scollegato dal Paese reale rischia di essere soltanto un efficiente ufficio ratifiche. Al contrario, il sistema proporzionale, pur con i suoi limiti, resta quello più vicino al pluralismo democratico. Certo, servono correttivi: una soglia di sbarramento seria, magari sul modello tedesco del 5 per cento e un premio di Maggioranza equilibrato possono aiutare a evitare eccessiva frammentazione e instabilità. Ma senza preferenze qualsiasi riforma rischia di restare monca. Perché il cittadino oggi non chiede soltanto di votare. Chiede di contare. E qui emerge il vero paradosso italiano: mentre tutti dichiarano di voler combattere l'astensionismo, si continua a difendere un sistema che allontana gli elettori dalla politica. Si cambia la legge elettorale quasi ogni legislatura, ma sempre con lo stesso obiettivo: proteggere chi governa più che rappresentare chi vota. Intendiamoci: le preferenze non risolveranno da sole la crisi della politica italiana. Non ricostruiranno automaticamente culture politiche solide né elimineranno opportunismi e trasformismi. Ma almeno restituirebbero ai cittadini una sensazione oggi quasi scomparsa: quella di poter scegliere davvero. E in tempi in cui milioni di italiani non entrano più nemmeno nella cabina elettorale, non sarebbe poco.

PUNTO *di vista*
a cura di Michele Celeghin





S.ANSELMO
vivere la differenza
Via Tolomei, 61 – 35010 Loreggia (PD) - Italy - Tel. +39 049 9304711 - Fax +39 049 579101
www.santanselmo.it - com@santanselmo.it

Seguici
B&S UTENSILERIA
Il partner ideale per la tua azienda
Via Riviera del Brenta, 225/A - Fiesso d' Artico - VENEZIA
Tel 041 415962
info@utensileriabs.it - www.utensileriabs.it



Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza

Camminata sportiva, per l'organismo è come una medicina. A costo zero

Il fit-walking, o camminata sportiva, consiste nel camminare a passo sostenuto, generalmente compreso tra i 6 e i 9 chilometri orari, ed è oggi considerato una delle attività fisiche più semplici ed efficaci per promuovere salute e benessere. "È una pratica non competitiva che non sovraccarica le articolazioni come la corsa - spiega il dottor Cappelletto Pier Francesco, specialista in Medicina dello sport - e favorisce il dimagrimento bruciando i grassi. Consente di consumare anche 300 o 400 chilocalorie all'ora. Un buon parametro per considerare il consumo calorico è la distanza: più chilometri si percorrono più si consumano calorie. La camminata sportiva è un'attività poco traumatica ed è un'ottima cura per i malati di diabete e per coloro i quali hanno cardiopatie di lieve-moderata entità, in quanto permette all'apparato cardio-vascolare di lavorare meglio. "Oltre ai benefici metabolici e cardiovascolari, camminare può contribuire anche al benessere dell'apparato digerente. Dopo un pasto leggero, infatti, una breve passeggiata, questa volta a passo moderato, può aiutare il naturale processo digestivo. "Dal punto di vista tecnico, la camminata veloce si distingue dalla corsa per il continuo contatto con il terreno di almeno un piede; nella corsa, invece, durante la fase di balzo si perde il contatto con il terreno. L'espressione agonistica della camminata veloce è rappresentata dalla marcia, disciplina olimpica che richiede una tecnica specifica". Praticata con regolarità, questa attività apporta numerosi benefici all'organismo, contribuendo a migliorare sia la forma fisica sia l'equilibrio psicologico. "Tra i benefici della camminata veloce vi è il miglioramento della postura, la tonificazione degli arti inferiori, glutei, addome e braccia; riduce lo stress e stimola il benessere psico-fisico generale favorendo il rilascio di endorfine - gli ormoni del benessere. "Come per qualsiasi attività motoria, è consigliabile iniziare gradualmente, aumentando progressivamente tempi, distanze e intensità dello sforzo. Esistono tuttavia alcune condizioni nelle quali è opportuno richiedere una valutazione medica prima di intraprendere un programma di camminata sportiva". La camminata sportiva è controindicata a coloro che hanno delle limitazioni funzionali importanti, come protesi al ginocchio, esiti di traumi, lombosciatalgie in fase acuta e cardiomiopatie gravi. "Se svolto in gruppo, il fit-walking assume anche una significativa valenza sociale, favorendo l'incontro tra le persone, la condivisione di obiettivi comuni e il senso di appartenenza a una comunità attiva. In definitiva, il fit-walking rappresenta un'attività accessibile a tutte le età, capace di coniugare movimento, prevenzione e socialità, confermando come lo sport possa essere un prezioso strumento di salute". Se praticato in compagnia promuove anche aggregazione e socialità. Insomma, il fit-walking esprime in modo eccellente il concetto di sport come terapia-conclude il dottor Cappelletto.



Caldo e benessere: come reintegrare i sali minerali senza errori

L'estate è sinonimo di sole, vacanze, passeggiate all'aperto ma vuol dire anche caldo e il nostro fisico può risentirne negativamente. Il calore stimola la sudorazione, meccanismo naturale che consente al corpo di mantenere la temperatura sotto controllo. Tuttavia attraverso il sudore non si perde solo acqua ma anche importanti micronutrienti tra cui i sali minerali. I minerali sono indispensabili perché svolgono funzioni importanti nel nostro organismo. Sono coinvolti in molti processi come la regolazione dell'equilibrio idrico, nella trasmissione nervosa, nella contrazione muscolare, nella formazione di ossa e denti e nella formazione di numerosi enzimi. Tra i principali minerali ci sono sodio, potassio, magnesio, calcio, cloro, fosforo e ferro. Non tutte le situazioni richiedono integrazione di sali minerali. Spesso una dieta equilibrata è sufficiente a garantire il fabbisogno giornaliero. I sali minerali vanno assunti quando aumentano i fabbisogni o le perdite in modo da evitare squilibri elettrolitici. Il nostro corpo è in grado di darci segnali chiari quando qualcosa non funziona. Una carenza di sali può manifestarsi con crampi muscolari, stanchezza persistente, mal di testa, vertigini, tachicardia e ipotensione. La prima fonte di minerali resta il cibo. Quindi via libera a frutta, verdura, legumi, frutta secca da assumere quotidianamente. Poi per integrare si possono usare bevande isotoniche che hanno una concentrazione di sali simile a quella del plasma e quindi vengono assorbite rapidamente. Contengono anche zuccheri che danno energia per cui sono utili durante l'attività sportiva o in caso di disidratazione leggera. Esistono poi integratori di magnesio e potassio con o senza vitamine per un'integrazione più mirata quando compaiono crampi e stanchezza importante. Ovviamente bisogna bere almeno un litro e mezzo o due di acqua al giorno scegliendo acque ricche di sali come sodio, magnesio e calcio. L'integratore va scelto in base all'età, alle condizioni di salute e al tipo di carenza, se dipende cioè da semplice sudorazione estiva, da attività fisica intensa o da febbre e diarrea. Un errore da evitare è l'assunzione eccessiva di sali, soprattutto sodio che può affaticare i reni e aumentare la pressione. Ricordarsi che questi integratori devono completare e non sostituire una dieta sana e ricca di frutta e verdura e soprattutto che i sali non servono a molto se non si assume anche acqua in buona quantità.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò - Farmacia comunale di Salzano

PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC
Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco TV
Cell. 347 4721875 | e-mail: pesceoriano@libero.it
- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti
- Tende veneziane - Zanzariere

730/2026: I NUOVI CONTROLLI SULLE SPESE SANITARIE.

COSA CAMBIA DAVVERO PER I CONTRIBUENTI

UNA RIVOLUZIONE "SILENZIOSA" NEI CONTROLLI FISCALI



Tra le novità meno pubblicizzate ma sicuramente più rilevanti della campagna dichiarativa 730/2026 vi è il nuovo sistema di controllo delle spese sanitarie introdotto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2025.
Non cambia il diritto del contribuente alla detrazione del 19%.
Non cambia neppure la possibilità di modificare la dichiarazione precompilata.

Cambia invece il modo con cui l'Agenzia delle Entrate potrà verificare la correttezza delle modifiche effettuate. Siamo di fronte ad un'evoluzione importante della digitalizzazione dei controlli fiscali, nella quale la documentazione cartacea lascia sempre più spazio all'incrocio delle banche dati pubbliche.

Come funzionava fino al 2025

Negli anni precedenti l'Agenzia delle Entrate utilizzava principalmente:
- i dati aggregati trasmessi dal Sistema Tessera Sanitaria;
- la documentazione richiesta direttamente al contribuente durante il controllo formale;
- le verifiche effettuate dal CAF o dal professionista che aveva apposto il visto di conformità.

In pratica, se il contribuente modificava la dichiarazione precompilata, il controllo avveniva prevalentemente sulla documentazione prodotta successivamente.

Dal 730/2026 cambia il metodo

Con il nuovo disciplinare tecnico allegato al Decreto MEF del 29 ottobre 2025 il Sistema Tessera Sanitaria mette a disposizione dell'Agenzia delle Entrate informazioni molto più dettagliate.
Non si tratta più solamente di conoscere l'importo complessivo della detrazione.
L'Amministrazione finanziaria potrà consultare direttamente i dati analitici relativi ad ogni singola spesa sanitaria sostenuta dal contribuente, ma esclusivamente per le dichiarazioni selezionate per il controllo formale previsto dall'articolo 36-ter del DPR n. 600/1973.

Quali dati potrà vedere il Fisco?

Per ogni documento sanitario saranno disponibili numerose informazioni.
Tra le principali:
- codice fiscale del contribuente;
- eventuale familiare fiscalmente a carico;
- struttura sanitaria o professionista che ha emesso il documento;
- partita IVA o codice fiscale dell'erogatore;
- data della prestazione;
- tipologia della prestazione sanitaria;
- importo sostenuto;
- eventuali rimborsi ricevuti;
- modalità di pagamento (tracciabile oppure in contanti nei casi consentiti);
- classificazione della spesa come detraibile o non detraibile secondo il Sistema Tessera Sanitaria.

Chi rischia il controllo?

Occorre evitare inutili allarmismi.

Non saranno controllati tutti i contribuenti.
Le nuove verifiche interesseranno esclusivamente le dichiarazioni:
- selezionate automaticamente dai sistemi di analisi del rischio;
- sottoposte a controllo formale;
- nelle quali siano state modificate le spese sanitarie presenti nella dichiarazione precompilata.

Pertanto il semplice fatto di modificare il modello 730 non comporta automaticamente un controllo.

Quando modificare il precompilato è assolutamente corretto

Molti contribuenti temono di modificare il 730.
In realtà modificarlo è spesso necessario.
Ad esempio quando:
- manca una fattura del dentista;
- una farmacia ha trasmesso dati errati;
- il contribuente ha sostenuto spese all'estero;
- alcune spese riguardano familiari fiscalmente a carico;
- sono presenti rimborsi non correttamente considerati.

In tutte queste situazioni la modifica è perfettamente legittima.
L'importante è poterla documentare.

Le spese che generano più contestazioni

Nell'esperienza professionale le verifiche riguardano soprattutto:

1. Dispositivi medici
- occhiali
- plantari.
- apparecchi acustici.
- materassi antidecubito.
- aerosol

Spesso manca la documentazione attestante la marcatura CE oppure la corretta classificazione del dispositivo.

2. Prestazioni fisioterapiche
Occorre verificare:
- abilitazione del professionista;
- corretta documentazione fiscale;
- natura sanitaria della prestazione.

3. Spese odontoiatriche
Attenzione a:
- acconti;
- fatture pagate in anni differenti;
- rimborsi assicurativi;
- finanziamenti.

4. Psicologi e psicoterapeuti
La detraibilità dipende dalla natura sanitaria della prestazione e dall'abilitazione professionale.

5. Farmaci
Gli scontrini devono riportare:
- natura del bene;
- codice identificativo;
- codice fiscale dell'acquirente.

Il classico "scontrino parlante".

I pagamenti tracciabili

Dal 2020 molte spese sanitarie sono detraibili solo se effettuate con strumenti tracciabili.
Restano escluse da tale obbligo alcune spese sostenute presso:
- strutture pubbliche;
- strutture private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale;
- acquisto medicinali
- dispositivi medici.

Anche questo dato oggi risulta facilmente verificabile durante il controllo.

E se il contribuente si oppone alla trasmissione?

Il cittadino mantiene il diritto di opporsi all'inserimento dei propri dati sanitari nella dichiarazione precompilata.
In questo caso:
- la spesa non compare nel modello 730;
- il contribuente può comunque inserirla manualmente;
- l'Agenzia delle Entrate non potrà consultare quei dati tramite il Sistema Tessera Sanitaria e potrà richiedere la documentazione direttamente al contribuente.

Il ruolo sempre più importante del CAF

Per CAF e professionisti cambia molto.
Non basta più raccogliere le ricevute.
Occorre effettuare una vera attività preventiva di controllo.
Un CAF oggi deve verificare:
- corretta intestazione del documento;
- presenza del codice fiscale;
- corretta modalità di pagamento;
- eventuali rimborsi;
- corretta detraibilità della prestazione;
- coerenza con quanto presente nella precompilata.

Il visto di conformità assume quindi un ruolo ancora più delicato.

Una nuova filosofia del controllo fiscale

Il legislatore sta progressivamente abbandonando il sistema fondato sulla richiesta massiva di documentazione cartacea.
Il nuovo modello si basa sull'incrocio delle banche dati pubbliche.
L'obiettivo è duplice:
- ridurre l'evasione e gli errori;
- velocizzare i controlli concentrandoli sulle situazioni realmente anomale.

Questo significa che il contribuente corretto non deve temere la digitalizzazione.
Al contrario, chi conserva ordinatamente la documentazione e presenta una dichiarazione coerente potrà affrontare con maggiore serenità eventuali verifiche.

Conclusioni

Il 730/2026 segna un passaggio importante verso un Fisco sempre più digitale e basato sull'interoperabilità delle banche dati.
Per i contribuenti il consiglio resta invariato: controllare con attenzione la dichiarazione precompilata, non rinunciare a correggerla quando necessario e conservare tutta la documentazione giustificativa.
Per CAF e professionisti, invece, si apre una nuova fase in cui la consulenza preventiva, il controllo documentale e la qualità del visto di conformità assumono un valore ancora più strategico.
Il miglior modo per evitare contestazioni non è rinunciare alle detrazioni spettanti, ma dimostrare, con documenti e coerenza dei dati, la piena correttezza della dichiarazione.



In Media Res

A cura di Silvia Covolo

Abolire l'educazione sessuale a scuola è davvero una forma di tutela?



La Maggioranza di Governo esulta per l'approvazione del Disegno di Legge Valditara, che in nome della corresponsabilità educativa scuola-famiglia subordina la partecipazione ad attività extracurriculari riguardanti la sessualità, nelle Scuole secondarie di I e II grado, al consenso informato preventivo, in forma scritta, dei genitori (o degli studenti maggiorenni). Va precisato che tale opzione, non esercitabile nelle scuole dell'infanzia e scuola primaria (dove la trattazione di siffatte tematiche va esclusa a priori) non va ad intaccare, come ha precisato il Ministro dell'Istruzione e del Merito, l'educazione affettiva resa stabilmente obbligatoria in tutte le scuole di ogni ordine e grado, al pari dell'educazione sessuale in senso biologico, che continuerà a fare parte dei programmi di Scienze, con l'introduzione, anche nelle scuole "medie", dello studio delle malattie sessualmente trasmissibili e dei relativi rischi. Malgrado il principio della condivisione del programma formativo con la famiglia, rispetto ad ulteriori e più approfondite proposte formative riguardanti la sessualità, possa apparire una scelta democratica e garantista, quella che lascia perplessi è la motivazione addotta dallo stesso Valditara, a fondamento della scelta legislativa: "tutelare i bambini dalla confusione della propaganda gender", per proteggere le nuove generazioni e favorire una loro maturazione equilibrata. Come a dare una connotazione ben precisa alle attività che potrebbero venire trattate, e come a sostenere che i professionisti di comprovata esperienza, reclutati dalle scuole, daranno necessariamente una visione "di parte" e tendenziosa, riguardo alla materia. Premesso che si fa un gran parlare di violenza di genere, di pari opportunità, e che la Costituzione repubblicana stessa è ispirata al principio di uguaglianza, per cui non può esservi discriminazione fondata sul sesso o sull'orientamento sessuale, arrivare a predicare una supposta pericolosità della epoche molto lontane, quando non esistevano diritti e libertà fondamentali, universalmente riconosciuti. Introdurre il consenso preventivo dei genitori, come forma di "scriminante" della scuola, qualora con i ragazzi venisse anche soltanto affrontato lo studio "di genere", equivale palesemente a "marchiare" come "diverse", "anomale", "riprovevoli", tutte le persone che non si identificano nel modello "a cui siamo abituati". È assolutamente plausibile desiderare che i propri figli si dedichino ad attività scolastiche di altro tenore, ma non certo in nome delle "prevenzione" di una forma di "devianza" sessuale, rispetto allo schema "tradizionale". Perché, spesa così, la novità normativa sembra quasi l'affermazione di una forma di contrasto a tutto ciò che non rientra nel conformismo di cui il Governo di centro-destra e le forze politiche ultraconservatrici emergenti, come Vannacci, intendono farsi portavoce. Alla faccia del principio "negoziale" e delle scelte "consapevoli", anziché una lezione di "libertà" educativa, questa innovazione legislativa, intrisa di ideologia, finisce con il tradursi in un chiaro disincentivo alla sottoscrizione del consenso, da parte delle famiglie. Il termometro di gradimento sarà dato dal grado di adesione dei genitori (e degli studenti maggiorenni) alle proposte formative che verranno introdotte dalle scuole, dopo la definizione delle modalità applicative. Di certo, trattare l'educazione sessuale, in tutte le sue sfaccettature e implicazioni, in sede curriculare e non extra-curriculare, nelle scuole di ogni ordine e grado, avrebbe probabilmente favorito un percorso di "maturazione" civica collettiva, anziché consolidare l'idea dell'esistenza di "argomenti tabù", in cui solo alcuni "osano" avventurarsi.





CoperTekno
- Coperture civili ed industriali
- Coperture in coppi, tegole e lamiera
- Impermeabilizzazioni
- Isolamenti
- Lattonerie
- Bonifica amianto

Via P. Nenni, 7
Paese (Tv)
Tel. 0422.440953
info@copertekno.it
www.copertekno.it

CoperTekno s.r.l. Via P. Nenni, 7 - Paese (TV) - info@copertekno.it

CICLI CONTE
di Sergio Tortorella
Via XI Febbraio, 28
31055 Quinto di Treviso
Tel. 0422379227
cicliconte2021@gmail.com



Playlist

A cura di Matteo Bellinato

Il Veneto del civismo: un patrimonio da non sprecare



Nelle amministrative 2026, in 50 dei 559 Comuni veneti andati al voto, le liste civiche hanno raccolto circa il 55 per cento dei voti validi, più di tutti i partiti nazionali messi insieme. A Belluno, otto sindaci su otto sono espressione del territorio, senza simboli di partito. A Venezia la lista del sindaco Simone Venturin ha superato il 30 per cento, prima forza della città. Sono numeri che raccontano una cosa semplice: gran parte del Veneto è già amministrata da persone scelte non per la tessera, ma per la fiducia costruita giorno dopo giorno tra la gente. È un patrimonio enorme, ma anche disperso. Il civismo veneto vince nei singoli Comuni, ma fatica a farsi sentire in Regione e a Roma. Centinaia di amministratori competenti, radicati nei loro paesi, non hanno ancora un luogo dove incontrarsi e confrontarsi su cosa chiedere a chi governa più in alto. Ogni sindaco, da solo, deve ripartire da zero, e le buone idee nate in un Comune si perdono quando il mandato finisce. Il ballottaggio di Castelfranco Veneto lo spiega bene. Un candidato civico arrivato terzo, con il 26,7 per cento e senza alcun partito dietro, ha deciso lui chi avrebbe vinto al secondo turno: non per i numeri assoluti, ma per un programma concreto e una credibilità personale che i suoi elettori hanno seguito. Il civismo, quando si presenta con responsabilità e proposte verificabili, pesa più di qualsiasi simbolo. Ma un protagonista isolato conta solo nel proprio Comune. Il civismo veneto vale moltissimo, lo dicono i numeri. Il punto è se vogliamo continuare a vincere nei singoli paesi restando ai margini dove si decide la sanità, i trasporti, lo sviluppo del territorio. C'è stata un'epoca in cui il territorio si riconosceva in un centro largo, capace di tenere insieme imprenditori e parrocchie, città e periferie, senza prepotenza ideologica. Quella lezione si può aggiornare ai tempi di oggi, non come nostalgia ma come metodo: una governance del territorio che parte dai Comuni e sale verso Provincia e Regione, con lo stesso spirito che ha fatto vincere i sindaci civici, su una scala più larga. Non si tratta di un elenco di cose da fare, ma di un cambio di sguardo. Per troppo tempo il civismo è stato raccontato come un fenomeno minore, un'eccezione rispetto alla vera politica. I numeri dicono il contrario: è già la forma più diffusa di buon governo nei nostri Comuni. Continuare a guardarlo come un'anomalia significa sprecare l'esperienza più solida e più vicina alla gente che il territorio abbia oggi. C'è una differenza tra dividere e unire, tra alzare muri e costruire ponti. Il civismo, per sua natura, nasce dal secondo istinto: nasce da chi sceglie di mettersi al servizio del proprio paese senza chiedere il permesso a un'etichetta. È un'opportunità, non una minaccia, anche per i partiti, che restano un pilastro necessario della democrazia. Riconoscere il valore del civismo non significa sostituire nessuno: significa aprire un confronto vero, fondato sul merito e sui risultati, per il bene comune del territorio. Questo percorso ha senso solo se resta fedele a un principio semplice: si entra per merito, non per appartenenza. I profili migliori sono spesso sindaci che hanno già dimostrato risultati, imprenditori con seguito reale, giovani professionisti, donne con ruoli pubblici riconosciuti. Nessuno deve restare fuori per mancanza di tessera, e nessuno deve entrare solo perché ce l'ha. È una sfida che richiede coraggio e determinazione più che calcolo: accettare che il momento giusto non arriva da solo, ma va costruito, con organizzazione e memoria condivisa, restituendo alla comunità ciò che la comunità ha già dato, in fiducia, a centinaia di amministratori locali. Il Veneto non ha bisogno di inventare una nuova classe dirigente: quella giusta esiste già. La regione conta 559 Comuni, e oltre il 90 per cento ha meno di 15.000 abitanti. "Si stima che tra 400 e 450 amministrazioni comunali" siano guidate da liste civiche o da coalizioni a forte impronta civica. E in queste centinaia di amministrazioni le liste civiche governano davvero il territorio, attraverso il lavoro quotidiano di migliaia di sindaci, assessori e consiglieri comunali. Il problema non è la qualità di queste persone, ma il fatto che troppo spesso operano isolate, senza una vera rete di confronto e collaborazione. La sfida, allora, è una sola: mettere in connessione competenze, esperienze e visioni che oggi restano chiuse dentro i confini del proprio Comune, per un solo obiettivo possibile, il bene delle nostre comunità. Resta da capire se le amministrazioni civiche e le forze politiche del territorio sono pronte a incontrarsi e a camminare insieme per raggiungerlo. È la considerazione più importante da cui partire, oggi, per il futuro del nostro territorio.

al Bivio degli artisti
PIZZERIA E RISTORANTE BIOLOGICO
CON ALTERNATIVE VEGAN E SENZA GLUTINE
Via Cà Bembo, 38, 30030 Martellago VE
Per info e prenotazioni: 041 364 2000



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Giancarlo Pasinato racconta il calcio di ieri e le sfide di oggi

Dall'Olimpia Cittadella ai grandi palcoscenici del calcio italiano, la carriera di Giancarlo Pasinato è stata ricca di successi e soddisfazioni. Dopo l'esperienza al Treviso e la storica promozione dell'Ascoli, ha legato il proprio nome all'Inter, con cui ha collezionato 185 presenze, conquistando lo scudetto 1979-1980 e la Coppa Italia. Il 14 settembre 1980 realizzò il millesimo gol della storia nerazzurra. Apprezzato per corsa e generosità, fu soprannominato "Gondrand" dal giornalista Gianni Brera. Allora, Giancarlo, qualcosa di te, innanzitutto, **il tuo fisico da "carro armato", come sei stato definito, parlane...** "Ho avuto sicuramente la forza fisica che mi ha dato questa caratteristica e con la palla ai piedi se riuscivo a girarmi per i difensori, diventava difficile in qualsiasi maniera, rubarmi la palla. Magari allora facevano qualche fallo in più che adesso non potrebbero farlo perché è cambiato il modo di gestire i falli e tutte quelle cose. Ed ora sarebbe stato sicuramente un vantaggio per me e questa è stata una mia grande particolarità". **Capitolo Mondiali di calcio, nella prima fase dei mondiali, cosa più ti ha impressionato?** Il gioco mi ha impressionato, però non favorevolmente. Questo gioco che non è tra i migliori, ci sono tantissime squadre, tante squadre rispetto agli altri anni, ma il gioco lascia a desiderare e non mi sto divertendo". **Secondo te, chi alzerà la massima coppa del calcio?** "Io credo la Francia, perché è una delle poche squadre che lì davanti ha sei giocatori che possono fare la differenza e che posso fare male. Fra le altre squadre mi è piaciuto il Giappone che non vincerà, però ha passato il turno. Credo anche nell'Argentina, l'Inghilterra. Secondo me anche l'Inghilterra ha delle buone probabilità dopo tanti anni. E poi l'imprevisto, non so quale sarà, ma può succedere che ci sia anche qualche altra squadra. La Germania, è una squadra di giovani, forse non ha le capacità dell'Argentina e della Francia. E da ultimo il Brasile, potrebbe esserci anche il Brasile in mezzo, diciamo che queste sono le squadre favorite, poi può succedere di tutto". **E nel mezzo dei Mondiali, noi abbiamo fatto piazza pulita e ripartiamo con il nuovo presidente della Figc, secondo te cosa obbligatoriamente dovrà fare?** "Non mi aspetto niente di nuovo perché sono i soliti nomi che girano tra quelli del Coni, quelli della Federazione, quelli dell'amministrazione, non lo so, politicamente non mi sono mai interessato di queste cose qua perché alla fine conta solo essere là, dopo che facciano qualcosa di nuovo, per me sembra quasi impossibile. Qualcuno dovrebbe avere la forza di dire basta e prendere delle decisioni magari anche inizialmente sconvenienti ma che salvano il nostro calcio sotto questo aspetto. Bisogna aspettare questi giovani in serie A non provarli solo e poi metterli alla finestra oppure dire che è troppo giovane, dobbiamo dargli il tempo di crescere. Se uno è bravo, è bravo sempre! Così sono nati i vari Ferri, Totti, i fratelli Baresi, tanto per fare qualche nome buttato lì che hanno fatto la fortuna delle grandi società calcistiche di serie A". **Ti aspettavi questo enorme scioglimento della Juve e del Milan, proprio a fine del campionato scorso?** "No! Ma della Juve inizialmente sì, non ero convinto né quando c'era Motta, né quando c'era Tudor, ma poi con Spalletti credevo che la squadra trovasse la quadra ma alla fine non è facile perché devi avere anche la società alle spalle, ma ora la società c'è, non c'è, il direttore sportivo c'è, non c'è, chi comanda?". **L'Inter, secondo te Giancarlo, è matura per ambire il prossimo anno alla vittoria della Champions?** "L'Inter, se prende i 4 o 5 giocatori che ha deciso, secondo me è una squadra più forte dell'anno scorso. La forza dell'Inter è Chivu, inizialmente ero anch'io un po' perplesso, perché è normale prendendo un allenatore che ha fatto solo sette partite ed è allenatore in Serie A. Ma ho un amico che ha lavorato per vent'anni a Milano, ha conosciuto una persona che aveva visto lavorare Chivu nel settore giovanile dell'Inter e lo conosceva, era uno psicologo, e questo ha detto: Chivu vi stupirà. È andata così. Meglio per noi. Tirare fuori psicologicamente la squadra dopo quel 5-0 dalla finale di Champions del 2025 è stato difficile. Anche perché c'erano stati dei contrasti anche tra i giocatori, dopo la finale o prima della finale, perché non è possibile che l'Inter prenda cinque gol. Quella volta è successo qualcosa di importante e di grande, cosa che noi non sapremo mai, ma Chivu è riuscito a portare la squadra a riprendere la fiducia, anche se all'inizio ha perso le due partite con l'Udinese e con la Juventus, anche se non meritava. Lui ha dato una quadra alla società, alla squadra, ha diminuito un po' quello che avrebbe voluto fare. Ha capito che questa squadra aveva bisogno, intanto psicologicamente, di ritornare e di giocare e divertirsi ed il prossimo anno deve continuare.



OTTICA ELVIO CARRARO
dal 1954
70° Anniversary
ACQUISTA IL TUO PRIMO OCCHIALE CON LENTI RODENSTOCK! NEI 365 GIORNI SUCCESSIVI POTRAI AGGIUNGERE UNA SECONDA E UNA TERZA COPPIA DI LENTI CON IL...
50% DI SCONTO!
NOALE | Via Tempesta 28 | +39 041 440328
NUOVE COLLEZIONI NEI NOSTRI NEGOZI DI NOALE E CA' SAVIO
WWW.OTTICAELVIOCARRARO.IT



FER TRE
costruzioni metalliche

Via Bosco, 21/A - 35020 Codevigo (Pd) Tel. 049 581 7048 - commerciale@fertre.it


Prodotti selezionati con PASSIONE,
CONSIGLI sinceri, VINO serio,
SORRISI mai filtrati!
VINO, GOLOSITÀ, IDEE REGALO
Via XXV Aprile 20, Robegano VE
tel. e whatsapp: 349 417 4644 - info@vinotecacaneva.com

Clic dal MIRANESE

Noale celebra San Francesco con una straordinaria infiorata e guarda al sogno Unesco





San Francesco, nell'ottavo centenario della sua morte, è stato il protagonista dell'infiorata di Noale, svoltasi domenica 7 giugno, solennità del Corpus domini. Organizzato dalla Pro Loco di Noale, l'evento ha coinvolto un centinaio di infioratori, appartenenti a contrade e gruppo Tempesta, oltre ovviamente all'associazione presieduta da Enrico Scotton. "L'infiorata - commenta il presidente - si è ancora una volta rivelata pezzo su pezzo, grazie al lavoro certosino di tante mani che, ispirate dal disegno creato da Giorgia Senno e Nicolò Tosato, regalando infinite emozioni ai tanti visitatori giunti da molte regioni d'Italia. E ora, dopo la trasferta di Roma per allestire il nostro quadro floreale davanti a San Pietro, occhi puntati su dicembre, quando da Xiamen, Cina, potrebbe arrivare il riconoscimento come patrimonio immateriale mondiale dell'Unesco".

Debutto sulla nuova pista, è nata l'Atletica Spinea!





Prima gara ufficiale sulla nuova pista dello stadio "Allende" di Spinea e debutto dell'Atletica Spinea, la società nata per rilanciare questa disciplina in città. Sabato 6 giugno oltre cento giovani hanno partecipato alla decima manifestazione provinciale Cadetti, primo evento federale sul nuovo impianto realizzato con fondi Pnrr. L'iniziativa segna un importante investimento sullo sport giovanile e sulla crescita dell'offerta sportiva del territorio. Soddisfatto il sindaco Franco Bevilacqua, che ha annunciato una futura inaugurazione ufficiale. La presidente Alice Lazzarin ha presentato il progetto aperto a tutte le età. Presente anche la vicepresidente Fidal Emanuela Levorato, che ha definito la pista "stupenda" e strategica per il territorio.

EUROPLASTICA
PERSIANE AVVOLGIBILI | PVC | ALLUMINIO | ACCIAIO | FINESTRE PVC
Via E. de Filippo 80 - 30038 Spinea VE | Tel. 041 994164 - 041 998222 I e-mail: ags@europlastica.net

VIVAI Moro Sergio
POTATURE AD ALTO FUSTO • IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
PROGETTAZIONE, ESECUZIONE E MANUTENZIONE
AREE VERDI, PARCHI, GIARDINI, TERRAZZE
Vicolo Viterbo, 6 - 30030 VIGONOVO (VE) | Sergio 336577169 - Claudia 3497908094
www.vivaimorosergio.it - vivaimorosergio@gmail.com

ARCOBALENO TEAM
di Petà G. & C. snc
CARROZZERIA
AUTOFFICINA - GOMMISTA
SERVIZIO DIAGNOSI
ELETTRONICA
VERNICIATURA COMPOSITI
RIPARAZIONE CAMPER E BARCHE
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) - 041 5100860

Clic dalla RIVIERA DEL BRENTA

I ragazzi fiessesi raccontano mille anni di storia: la scuola riscopre le radici del territorio



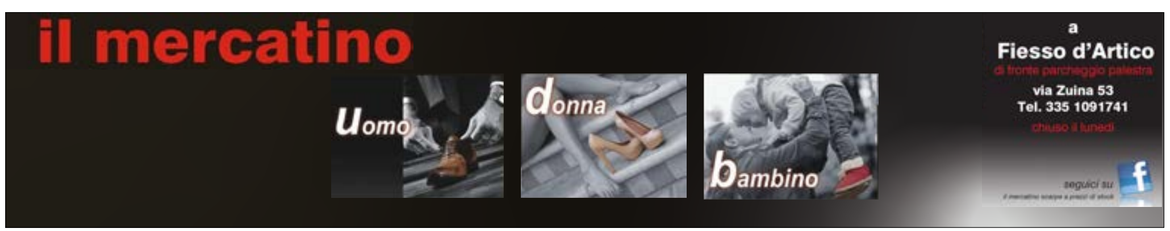


La Scuola secondaria di Primo grado di Fiesso d'Artico ha celebrato il Millenario del paese con il progetto "Tra geostoria, memoria e identità", un'iniziativa che ha coinvolto gli studenti nella riscoperta delle radici storiche e culturali del territorio. Attraverso la realizzazione di albi illustrati e racconti storici, i ragazzi sono diventati protagonisti di un percorso educativo che ha unito ricerca, creatività e conoscenza della storia locale. Le opere, dedicate alle leggende, ai corsi d'acqua e ai personaggi che hanno segnato la vita della comunità, sono state valutate da una giuria composta da docenti ed esperti universitari provenienti dagli atenei di Verona ed Enna. Particolarmente significativa la scelta di premiare il lavoro collettivo delle classi, valorizzando la collaborazione e il senso di appartenenza piuttosto che la competizione individuale. Il progetto ha inoltre evidenziato il contributo di studenti provenienti da diverse culture, dimostrando come la storia locale possa diventare un patrimonio condiviso e inclusivo. Un'esperienza che lascia in eredità non solo libri e racconti, ma anche una nuova consapevolezza del legame tra giovani generazioni e territorio.

Lavori alla Scuola secondaria "Reginaldo Giuliani" di Dolo per il nuovo anno scolastico



Sono in corso i lavori di riqualificazione edile, termica ed elettrica alla Scuola secondaria di primo grado "Reginaldo Giuliani". Quattro gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si prefigge di raggiungere prima dell'apertura del nuovo anno scolastico in un edificio concepito e costruito negli anni Settanta: adeguamento strutturale alle normative in vigore, ottimizzazione della funzionalità dei sistemi tecnologici, risparmio energetico, implementazione dell'impiantistica. I lavori si sono avviati immediatamente dopo il termine dell'attività scolastica, con una durata stimata di circa tre mesi, prevedendo la coibentazione termica a cappotto di tutto il fabbricato, l'isolamento della copertura e la sostituzione di tutti i serramenti. A livello impiantistico, è previsto il montaggio di un sistema di monitoraggio dei consumi, la sostituzione di tutte le pompe e delle valvole, l'installazione di un applicativo di supervisione e telecontrollo. Il sindaco di Dolo Gianluigi Naletto: "la scuola media Giuliani si sta preparando ad accogliere a settembre gli studenti con una funzionalità qualitativamente migliore, più efficiente, pronta ad affrontare le sfide del cambiamento climatico in atto. Sarà anche l'occasione per una sistemazione della copertura messa a dura prova dal trascorrere del tempo. Si tratta di un insieme di interventi che testimoniano l'attenzione e la cura dell'amministrazione comunale per gli edifici scolastici". Gli interventi fanno parte di una concessione in finanza di progetto alla ditta Cristoforetti dell'ammontare di circa un milione di Euro.



Pitture Edili
Tosato Livis
ARTE E PROFESSIONALITÀ
Pitture interne ed esterne
Lavorazioni in cartongesso
Cappotti e Restauri Edili
Via Taliercio 2A - 31059 Zero Branco (TV) Tel. 0422 489871 livistosato@virgilio.it

ferry
fabbro artigiano
Via Jacopo Soranzo, 9
Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. 0423 472106 - info@arteferry.com
www.arteferry.com

Clic dalla MARCA TREVIGIANA

L'Odv Casa San Cassiano festeggia vent'anni di attività: oltre 1.700 le persone sostenute





Vent'anni di attività al fianco delle famiglie e delle persone più fragili. L'Odv Casa San Cassiano ha celebrato il proprio ventesimo anniversario con un incontro nella sede di Quinto di Treviso alla presenza del vescovo di Treviso Michele Tomasi, delle istituzioni locali, dei volontari e dei professionisti che in questi anni hanno contribuito alla crescita della realtà associativa. Nata nel 2006 da un'intuizione maturata all'interno della comunità cristiana locale, l'associazione ha sviluppato nel tempo una rete di sostegno dedicata a famiglie in difficoltà, persone separate, minori e cittadini che vivono situazioni di disagio relazionale ed educativo. Oggi può contare sull'impegno di oltre trenta volontari e una ventina di professionisti tra psicologi, psicoterapeuti, mediatori familiari, counselor e avvocati. I numeri testimoniano la portata dell'attività svolta: 1.739 persone accolte, 5.641 incontri con i volontari e quasi 14 mila colloqui con professionisti dell'area psicologica. Attraverso centri di ascolto, gruppi di sostegno, spazi protetti e progetti educativi, Casa San Cassiano continua a rappresentare un punto di riferimento per il territorio, con un'attenzione crescente alle nuove sfide che coinvolgono adolescenti e famiglie.

Passione e impegno sul palco: successo per il saggio di fine anno dell'Asd Punto Danza





Grande partecipazione e applausi per il saggio di fine anno dell'Asd Punto Danza di Badoere, appuntamento che ha rappresentato il momento conclusivo di un intenso percorso formativo e artistico svolto durante l'anno. Sul palco le allieve e gli allievi della scuola diretta dalla maestra Barbara Zenga hanno proposto coreografie di notevole impatto espressivo, mettendo in luce talento, passione e dedizione. Le esibizioni hanno evidenziato il lavoro svolto nel corso della stagione, frutto di impegno costante, professionalità e attenzione alla crescita tecnica e personale dei giovani danzatori. Alla serata ha preso parte anche l'assessore Federica Gasparetto, che ha portato il saluto dell'Amministrazione comunale di Morgano, sottolineando il valore educativo della danza e il suo importante contributo alla formazione dei ragazzi. L'evento ha confermato il ruolo dell'Asd Punto Danza come realtà significativa per il territorio, capace di promuovere cultura, aggregazione e crescita sociale attraverso l'arte del movimento. Un ringraziamento è stato rivolto alla maestra Barbara Zenga e a tutti coloro che contribuiscono al successo dell'associazione.

LINEAVERDE
PAVIMENTAZIONE IN CALCESTRUZZO
FAVARO VITO srl. Via S.Alberto, 5 - Zero Branco (TV) 0422.978270

LUISETTO gardener
PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI GIARDINI E SPAZI VERDI, PRIVATI E PUBBLICI
Via Strada S.Pietro, 145/A Camposampiero (PD) • luisettogardener@gmail.com • tel. 328 7270755 Mobile 335 6845092

TEST GRATUITO DELLA BATTERIA
AUTOFFICINA F.LLI BAVATO
-5% DI SCONTO SE EFFETTUI IL CAMBIO
TEL. 049 9365107
PROMO LUGLIO - AUTOFFICINA F.LLI BAVATO - VIA XXV APRILE, 9 35017 PIOMBINO DESE (PD)

Clic dal CAMPOSAMPIERESE

Ciclismo su strada: sesto gran premio "Dinamika cycling" a Sant'Ambrogio di Trebaseleghe





Domenica 7 giugno a Sant'Ambrogio di Trebaseleghe (Pd) si è svolto il sesto gran premio "Dinamika cycling", gara ciclistica su strada riservata a tutte le categorie amatoriali, organizzata dall'omonimo team locale, con complessivi 173 atleti al via. Pronti, via e nel primo plotone ritmo davvero molto sostenuto fin dai primi colpi di pedale, con numerosi tentativi di attacco. A metà gara la svolta: se ne vanno in tre, ma a pochi chilometri dalla fine Massimo Cigana (ex-professionista) stacca i due compagni di fuga, arriva da solo e si impone nella categoria Gentleman A. Nella categoria Gentleman B, affermazione di Fabio Zambon. Nel secondo blocco di gara presenti anche sette donne e andatura alta che non permette fughe; solo all'ultimo giro il gruppo si spezza in due. Nelle volate hanno la meglio, nelle rispettive categorie, Emanuel Gavagnin (SuperGentleman A), Tiziano Rocco (SuperGentleman B), Fabio Camillo (SuperGentleman C) e Lisa Rudella (Donne). Nella terza partenza al via i corridori più giovani, con una gara caratterizzata da un alto livello di agonismo e da una media finale di oltre 46 chilometri orari. Gruppo compatto per quasi la totalità della corsa: solo a metà dell'ultimo giro Simone Griggion (ex-Elite) riesce ad allungare sul gruppo ed arriva solitario, vincendo per la categoria Junior. Si sono distinti nelle altre categorie: Sebastiano Scatà (Senior A), Gianluca Milani (Senior B), Nico Maccagnan (Veterani A) e Alessandro Zabeo (Veterani B). Una giornata di sport da ricordare, contraddistinta da entusiasmo, agonismo e correttezza da parte degli atleti e svoltasi alla presenza della vicesindaco della Città di Trebaseleghe Francesca Pizziolo. Da sottolineare inoltre il lavoro di oltre quaranta volontari distribuiti lungo il circuito, impeccabili nella gestione del traffico, per garantire la massima sicurezza degli atleti.

L'avvocato di Borgoricco Pierluigi Camporese nominato cavaliere della Repubblica



In occasione delle celebrazioni del 2 giugno 2026, alla presenza del prefetto di Padova dottor Giuseppe Forlenza e del capogruppo di Maggioranza Marco Occari, in rappresentanza del Comune di Borgoricco, all'avvocato Pierluigi Camporese è stata conferita l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica italiana. Il riconoscimento è stato assegnato con la seguente motivazione: "Cultore in diritto internazionale e in commercio internazionale presso l'università Ca' Foscari di Venezia. In qualità di consigliere giuridico, ufficiale del Corpo italiano di soccorso dell'Ordine di Malta, ha operato in contesti di emergenza sanitaria, calamità e soccorso alle popolazioni". Questo importante riconoscimento premia l'impegno professionale, civile e umano profuso negli anni al servizio della collettività, testimoniando valori di competenza, solidarietà e dedizione. "Come Comune di Borgoricco e come Amministrazione comunale, siamo profondamente onorati e orgogliosi di questo conferimento, che dà lustro alla nostra comunità e rappresenta un esempio di servizio e impegno per il bene comune", ha dichiarato il sindaco di Borgoricco, Gianluca Pedron.

SEDE OPERATIVA, SHOW ROOM
Via Galileo Galilei 17/19
Camposampiero PD
Tel: 049.579.0448
STAB. PROD. PREFABBRICATI
Via Galileo Galilei 37
Carelle di Selvazzano PD
800.10.20.02
MENGATO
Gruppo Industriale
gruppomengato Mengato Gruppo Industriale
Gruppo Mengato Mengato Gruppo Industriale
www.mengato.com
COSTRUZIONI
PREFABBRICATI
IMMOBILIARE
ARREDAMENTO E FINITURE
SERRAMENTI
IMPIANTI TECNOLOGICI





SAGRE ED EVENTI UNITI PER VALORIZZARE LE TRADIZIONI E SAPORI

▪ Nasce un progetto condiviso che coordina le principali manifestazioni del territorio

VIGONZA



Parte il progetto enogastronomico del Comune di Vigonza per la valorizzazione del territorio e delle sue frazioni. L'annuncio è stato dato alcune settimane fa durante l'assemblea annuale dei soci della Pro Loco, dal sindaco Gianmaria Boscaro e dal consigliere delegato alla Pro Loco, Eros Lelio. "L'avvio del progetto del calendario enogastronomico del Comune è un'iniziativa che coinvolgerà le sagre e le manifestazioni organizzate nel territorio con l'obiettivo di valorizzare e coordinare gli eventi locali - ha illustrato il consigliere Lelio - Si tratta di un percorso di condivisone partito all'inizio del mandato di questa Amministrazione comunale che ha raccolto le richieste delle stesse associazioni ma soprattutto dei volontari che si adoperano per il bene del nostro territorio. Grazie a questo progetto si metterà in rete e si valorizzerà tutte le nostre amate sagre e gli eventi locali, per promuovere al meglio i sapori e le tradizioni della nostra terra!". "Ringrazio il consigliere Eros Lelio per avere realizzato un primo calendario degli eventi - ha commentato il sindaco Boscaro - non è stato un lavoro facile perché la quantità delle iniziative che vengono organizzate è elevatissima. Il nostro Comuwne è animato tutto l'anno da manifestazioni allestite sia dall'Amministrazione comunale che dalle tante associazioni attive sul territorio. Questo che è stato stilato è un primo calendario ed è significativo perché raccoglie il mondo del volontariato più vero e quindi comprende tutte le sagre parrocchiali oltre alla festa della Pro Loco. Per la prima volta, siamo riusciti a fare rete mettendo a sistema in un unico, grande contenitore tutte le manifestazioni, le sagre storiche e gli appuntamenti che animano il capoluogo e le nostre splendide frazioni. Questo strumento non è una semplice lista di eventi, ma una vera e propria mappa della nostra identità e delle nostre radici". "L'idea è di riproporlo ogni anno all'inizio della stagione come appuntamento fisso – conclude il consigliere Eros Lelio - Questo servirà a dare sempre più lustro al territorio ma soprattutto quello di riuscire ad unire le nostre meraviglie, facendo in modo che anche i più giovani possano conoscere e partecipare sempre più visto la difficoltà che si riscontra nel raccogliere i volontari. Ma devo dire che con il lavoro fatto in questi ultimi anni si è visto una risposta alta di presenze sia tra i volontari con più di duemila persone, ma soprattutto nella presenza di oltre trentamila persone nei vari eventi presenti nel calendario. Questo non può che portare soddisfazione a tutti noi!".

Marta Busato

UN NUOVO POLO PER L'INFANZIA APRE LE PORTE ALLE FAMIGLIE

▪ Sessanta posti, spazi innovativi e servizi flessibili per rispondere alle esigenze dei genitori e dei più piccoli

VIGONZA

Buona la prima. Il Comune di Vigonza ha aperto le porte del nuovo e modernissimo asilo nido di Peraga con l'open day che si è svolto lo scorso 23 maggio. L'evento, organizzato dal sindaco Gianmaria Boscaro, e dagli assessori Massimiliano Cacco e Giulia Valveri, ha registrato una notevole partecipazione di famiglie interessate a scoprire e visitare la nuova struttura all'avanguardia realizzata per ospitare circa sessanta bambini. Per la prima volta in assoluto, le porte della nuova struttura sono state aperte al pubblico per presentare gli spazi dedicati alla primissima infanzia, un traguardo strategico per il welfare locale e un supporto concreto alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro. L'edificio, situato nell'area contigua al nido esistente "Gianni Rodari" in via Paolo VI (nei pressi dello storico parco del Castello dei da Peraga), è il risultato di un importante investimento attuato con i fondi del Pnrr. La struttura è stata concepita secondo i più moderni criteri di sostenibilità ambientale, sicurezza e innovazione pedagogica. Il nuovo asilo nasce per dare risposte mirate alle diverse necessità delle famiglie moderne e si affiancherà alla struttura già esistente, offrendo diverse modulazioni orarie, flessibili e articolate, pensate per integrarsi con i turni lavorativi dei genitori e favorire l'occupazione, in particolare quella femminile. Inoltre, in questo primo anno di apertura, esso costituisce una offerta sicura anche per le famiglie che non hanno trovato posto nella graduatoria del nido Rodari. I due asili vanno a costituire un unicum nel territorio, un unico polo dell'infanzia (fascia da 0 a 3 anni) con un'offerta formativa ed educativa a 360 gradi. "In questi anni di Amministrazione



Continua...



...segue dalla pag. precedente

comunale abbiamo implementato e migliorato i servizi, innalzando il livello di qualità e ponendo il bambino al centro del percorso educativo e di un ambiente sereno ed esclusivo - dichiara l'assessore al Sociale Giulia Valveri - accompagnare i bambini nei loro primi passi significa costruire le basi della comunità di domani. Il nostro obiettivo è rendere ciascuna famiglia parte di una rete educativa aperta e capace di accompagnare i primi passi dei bambini verso il futuro. Questa nuova struttura di via Paolo VI risponde perfettamente all'idea di rendere lo spazio educativo ambiente di educazione, apprendimento e relazione". Gli ambienti interni ed esterni, infatti, sono stati progettati per stimolare la creatività e l'interazione dei piccoli in totale sicurezza. A questo proposito l'assessore ai Lavori pubblici, Massimiliano Cacco, precisa che "particolare attenzione è stata dedicata alla qualità degli spazi, caratterizzati da un'elevata luminosità naturale garantita da ampie vetrate; la luce naturale, infatti, incide positivamente sulla percezione dello spazio e sul clima emotivo complessivo. L'edificio è praticamente concluso e sono in fase di esecuzione i lavori per la sistemazione delle aree esterne con la creazione di un suggestivo parco attrezzato e la sistemazione con ampliamento dell'area parcheggio. Anche per quanto riguarda gli arredi abbiamo concluso la gara e affidato la fornitura delle nuove attrezzature che saranno in legno e materiali naturali. A breve verrà dato il via alla gara di appalto per l'affidamento della gestione del nido sulla base del progetto educativo presentato dal futuro gestore. Sono stati mesi molto impegnativi che hanno richiesto uno sforzo finanziario e lavorativo non indifferente con l'obiettivo di consegnare entro settembre una struttura importante che offrirà un eccellente servizio alle famiglie del territorio". Il nuovo nido, dunque, propone un modello organizzativo articolato in moduli flessibili e differenziati, consentendo di sviluppare una pluralità di proposte educative e di apprendimento, in coerenza con i principi di qualità, inclusività ed accessibilità dei servizi educativi. "Il nido, così come tutti i servizi per la prima infanzia organizzati dal Comune - conclude il sindaco Gianmaria Boscaro - rappresentano un sostegno concreto alle famiglie ed un'opportunità di crescita per ogni bambino. Grazie a un utilizzo virtuoso ed efficiente dei fondi Pnrr, siamo riusciti a mettere a disposizione della comunità una struttura all'avanguardia, sicura, sostenibile e tarata sulle reali esigenze dei cittadini. Offrire sessanta nuovi posti e garantire flessibilità oraria significa sostenere l'occupazione, valorizzare il nostro territorio e mettere al centro il futuro e il benessere dei nostri bambini fin dai loro primi mesi di vita. Invitiamo tutti i genitori a partecipare a questa mattinata per scoprire di persona la qualità del progetto". Durante la mattinata dell'open day, i genitori sono stati accompagnati nella visita dei locali e hanno potuto dialogare direttamente con gli amministratori ed i tecnici del Comune per conoscere l'offerta formativa.

Paolo Lamon

STREET ART E SCUOLA: STUDENTI PROTAGONISTI A VILLA FARSETTI

▪ Visite guidate e laboratori creativi, l'arte urbana diventa un'esperienza educativa

SANTA MARIA DI SALA



Più di trecento studenti hanno preso parte nelle scorse settimane alle attività didattiche organizzate nell'ambito della mostra "Street art. Fino all'ultimo muro", ospitata nelle sale di Villa Farsetti. Un risultato che conferma il forte interesse delle nuove generazioni verso i linguaggi dell'arte contemporanea e il valore educativo di un progetto capace di coniugare creatività, riflessione e partecipazione. L'iniziativa ha coinvolto oltre duecento alunni della Scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo di Santa Maria di Sala, che hanno partecipato a visite guidate e laboratori artistici pensati per avvicinare i giovani ai temi e alle tecniche della street art. Attraverso percorsi interattivi e attività pratiche, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con forme espressive innovative, scoprendo il significato culturale e sociale dell'arte urbana. A chiudere il ciclo delle visite è stata la partecipazione di circa cento studenti della Scuola internazionale italo-cinese di Padova, accolti a villa Farsetti per una giornata dedicata all'esplorazione della mostra e alle attività laboratoriali. Un'esperienza che ha favorito il dialogo tra culture diverse attraverso il linguaggio universale dell'arte. Particolarmente significativo l'entusiasmo manifestato dai ragazzi durante tutto il percorso. Le opere esposte e le attività proposte hanno stimolato curiosità, creatività e nuove riflessioni sul rapporto tra spazio urbano, identità e memoria, dimostrando come la street art possa rappresentare uno strumento efficace per avvicinare i più giovani alla cultura contemporanea.

Paolo Favaretto

DONARE SANGUE, UN GESTO CHE ILLUMINA LA COMUNITÀ

▪ Festa, musica e solidarietà hanno celebrato la Giornata mondiale del donatore

SANTA MARIA DI SALA

Villa Farsetti si è trasformata nel simbolo della Giornata mondiale del donatore di sangue, accogliendo le iniziative promosse da Avis comunale Mirano lo scorso 13 e 14 giugno. Un appuntamento che ha richiamato donatori, volontari e cittadini in un clima di partecipazione e condivisione, confermando l'importanza di mantenere alta l'attenzione sul valore della donazione di sangue. Per l'occasione il complesso monumentale di villa Farsetti è stato illuminato con i colori giallo e rosso di Avis, offrendo un suggestivo colpo d'occhio e un messaggio immediatamente riconoscibile di vicinanza a quanti scelgono di compiere un gesto fondamentale per la salute pubblica. Un'iniziativa simbolica che ha voluto rendere omaggio ai donatori e ricordare quanto il loro contributo sia essenziale per garantire cure e assistenza a migliaia di persone. Le celebrazioni hanno preso il via sabato sera con la tradizionale Festa del donatore, momento dedicato al ringraziamento e alla valorizzazione di chi sostiene quotidianamente l'attività associativa. Domenica il programma è proseguito con una serata speciale nel parco di villa Farsetti, dove la "Big vocal orchestra", diretta da Marco Toso Borella, ha proposto un concerto aperto al pubblico, unendo musica e sensibilizzazione in occasione della ricorrenza internazionale dedicata ai donatori di sangue. L'evento è stato accompagnato anche da una raccolta fondi a favore dell'Ail, Associazione italiana contro Leucemie, Linfomi e Mieloma. La Giornata mondiale del donatore di sangue, celebrata ogni anno il 14 giugno su iniziativa dell'Organizzazione mondiale della sanità, rappresenta un'occasione per richiamare l'attenzione sull'importanza delle donazioni volontarie, periodiche e non remunerate. Un tema particolarmente attuale, alla luce della costante necessità di garantire scorte adeguate di sangue e plasma per il sistema sanitario. L'Amministrazione comunale ha espresso il proprio ringraziamento ad Avis Mirano, ai volontari e a tutti i donatori che, con responsabilità e generosità, contribuiscono ogni giorno a salvare vite umane.

Paolo Favaretto





SANT'ANTONIO TRA FEDE, ARTE E MEMORIA

▪ Mostra, fotografie, libri e itinerari hanno valorizzato il patrimonio devozionale

MIRANO

Dal 6 al 14 giugno Mirano ha ospitato, negli spazi del centro culturale "Villa XXV aprile", una mostra dedicata a sant'Antonio di Padova, uno dei santi più amati della tradizione cristiana. Un appuntamento di rilievo per gli appassionati di storia, arte e devozione popolare ma anche un'occasione per riscoprire una parte importante dell'identità di Mirano. L'iniziativa, sostenuta dall'Amministrazione comunale, è stata curata dal Circolo filatelico numismatico e del Collezionismo di Camposampiero, che ha presentato una selezione di quadri, stampe, statue, medaglie, reliquie, santini, francobolli e numerosi materiali devozionali antoniani. Il percorso era arricchito dalle fotografie di Roberto Andrella dedicate ai capitelli votivi, alle pale d'altare, alle statue e ai quadri nei quali è raffigurato sant'Antonio, presenti nel territorio e nelle chiese miranesi. Le immagini sono pubblicate anche nel volume "Sant'Antonio di Padova a Mirano: altari, statue, pale e capitelli", frutto della ricerca storica di Gianni Caravello, che è stato presentato durante l'inaugurazione della mostra. Per valorizzare questo patrimonio diffuso, i cittadini hanno avuto inoltre l'opportunità, per tutto il mese, di visitare i quattordici capitelli dedicati a sant'Antonio presenti nel territorio comunale, indicati in un'apposita scheda, disponibile ancora nel sito comunale. In questo percorso si è inserita anche una passeggiata culturale, svolta a cura di Echidna e Bel-Vedere Lab, dal capitello di sant'Antonio delle Barche fino alla pala di Giambattista Tiepolo nel duomo di Mirano. Tra le proposte legate alla mostra da segnalare anche la presentazione del libro "Antonio segreto - La forza di un uomo" con la partecipazione dell'autore Nicola Vegro. Questa iniziativa ha unito cultura, ricerca storica e partecipazione della comunità: attraverso la mostra, il volume dedicato ai capitelli e il percorso diffuso nel territorio, l'Amministrazione comunale ha voluto valorizzare un patrimonio che appartiene alla storia di Mirano e che continua a vivere nei quartieri, nelle frazioni e nelle comunità che ogni anno si ritrovano attorno ai capitelli di sant'Antonio.

Urp
Comune di Mirano



DUE SETTIMANE DI SPORT, CULTURA E PASSIONE: CHE FESTA!

▪ Dagli incontri dedicati ai valori dello sport alle attività per quasi mille studenti...

MIRANO

L'edizione 2026 della "Festa dello sport" di Mirano, organizzata dal Comune in collaborazione con le associazioni e le società sportive del territorio, quest'anno si è ampliata e rinnovata proponendo un calendario diffuso di iniziative. Per la prima volta si è sviluppata nell'arco di due settimane, dal 16 al 30 maggio, affiancando alle tradizionali giornate dedicate alle scuole e alle società sportive anche eventi e appuntamenti rivolti alla cittadinanza. Novità di quest'anno è stata l'introduzione di un percorso culturale dedicato ai valori e alle storie dello sport. Si è iniziato con l'incontro "Sport o genitori? Essere genitori nello sport: abilità, orientamento, modelli", promosso dalla Pallacanestro Mirano, dedicato al ruolo educativo delle famiglie. È seguito l'incontro con Massimo Dragone, autore del libro "La rivoluzione bilaterale del tennis", proposto dal Tennis Club Mirano. Grande partecipazione anche per "Storia di ciclismo, strada e vita", durante la quale Marco Ballestracci ha raccontato la figura di Attilio Benfatto e il ciclismo popolare. Ha chiuso il ciclo di appuntamenti la serata "Storie di moto tra pista, gare e passione", con i piloti miranesi Nicola Tonolo e Daniel Da Lio. Tra i momenti più significativi vi è stata, come ogni anno, la conclusione del "Progetto Scuola e Sport", che il 27 e 28 maggio ha portato negli impianti cittadini quasi mille bambine e bambini delle scuole primarie. Grazie all'impegno delle società sportive del territorio, i più giovani hanno potuto conoscere e sperimentare numerose discipline. La festa si è conclusa il 30 maggio con la sfilata delle società sportive e la cerimonia delle premiazioni dedicata ad atleti, squadre, tecnici e dirigenti distintisi nel corso della stagione, riconoscendo l'impegno e la passione che stanno dietro ogni risultato. Significativo è stato il conferimento del titolo di Alfiere dello Sport 2026 a Clara Giacomin, figura storica della Pallacanestro Mirano. La festa è stata l'occasione per presentare due importanti interventi di rinnovamento del patrimonio sportivo cittadino: la nuova pista di atletica leggera dello stadio comunale e il nuovo ciclodromo "Attilio Benfatto" di Scaltenigo. La pista, completamente rinnovata grazie ai fondi Pnrr, è stata presentata il 28 maggio alla presenza del Presidente della Fidal di Venezia Michele Serena, di Manuela Levorato, una delle più grandi atlete italiane e oggi vicepresidente nazionale della Fidal e di Francesco Dal Corso, tecnico plurimedagliato del Gs Scaltenigo. Pochi giorni prima, alla presenza del campione olimpico miranese Francesco Lamon, era stato inaugurato il ciclodromo. Realizzato su proposta dell'Uc Mirano, il nuovo impianto offre a bambini e ragazzi uno spazio sicuro dove allenarsi. "La festa ha celebrato il valore dello sport come strumento di crescita personale, educazione e coesione sociale, confermandone il ruolo centrale tra le priorità strategiche dell'Amministrazione comunale", ha affermato il sindaco Tiziano Baggio.

Urp - Comune di Mirano







Innovare
Costruire
Crescere



Le grandi opere realizzate dall'umanità nel corso della storia
rappresentano manifestazioni concrete
di sviluppo, crescita e ambizione collettiva.
Queste opere, siano esse infrastrutture, edifici monumentali
o progetti tecnologici, riflettono il desiderio umano di
superare i limiti naturali, connettere popoli e culture,
migliorare le condizioni di vita, lasciare un segno nella storia.

Innovare, Costruire, Crescere:
sono obiettivi che fanno parte della storia del Gruppo Cosmo.

cosmo
gruppo

OLTRE 2,4 MILIONI PER LA SCUOLA: NIDO RADDOPPIATO E NUOVA MENSA

▪ Si avviano alla conclusione due importanti interventi finanziati con fondi Pnrr e risorse comunali

SALZANO

Entrano nel vivo e si avviano alla conclusione due importanti interventi di edilizia scolastica nel Comune di Salzano. Con un investimento complessivo che supera i 2,4 milioni di Euro, finanziati in larga parte dai fondi Pnrr e integrati da risorse comunali, l'Amministrazione comunale punta a potenziare i servizi per l'infanzia ed a rispondere concretamente ai bisogni delle famiglie del territorio. Sono alle battute finali i lavori di ampliamento, da trenta a sessanta posti, dell'asilo nido comunale "I Pollicini". L'intervento, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale per azzerare le liste d'attesa nella fascia d'età da 0 a 3 anni, ha un valore complessivo di 1.100.000 Euro. Il progetto ha permesso l'acquisizione di un'area agricola adiacente, dove verrà ricollocato e riqualificato il giardino didattico esterno per i bambini. Contestualmente, l'intervento prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio dei plessi scolastici della zona, risolvendo così la storica carenza di posti auto per le famiglie e il personale. Con il completamento di quest'opera, la cittadinanza disporrà a breve di un polo per l'infanzia moderno, sicuro e pienamente rispondente ai fabbisogni del territorio. Parallelamente, procedono spediti i lavori per la realizzazione della nuova mensa scolastica della Scuola primaria "San Giovanni Bosco", che saranno completati in tempo per l'inizio del prossimo anno scolastico. Rispetto agli interventi effettuati al plesso "I Pollicini", quest'opera si presenta decisamente più consistente. Il progetto è finanziato con fondi europei Pnrr e fondi comunali per un importo complessivo pari a 1.390.000 Euro. La nuova struttura si svilupperà su una superficie coperta di 546 metri quadrati (con una superficie chiusa e riscaldata di 375 metri quadrati) e garantirà una capienza complessiva di 258 posti. La nuova mensa offrirà spazi più ampi, accoglienti e sicuri: un ambiente dignitoso e decoroso dove i bambini potranno vivere il momento del pasto come un'occasione di socialità e benessere, parte integrante del loro percorso educativo e di crescita.



Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

MIGLIAIA DI PERSONE ALLA PRIMA DELLE NOTTI COLORATE

▪ Grande successo per l'evento che ha inaugurato la rassegna estiva del Miranese



SALZANO

Lo scorso 30 maggio, come di consueto, Salzano ha dato inizio alla kermesse delle notti colorate del miranese, confermandosi uno degli eventi di maggior successo per il nostro territorio comunale. Fin dalle prime ore serali, via Roma si è trasformata in una festa a cielo aperto, accogliendo migliaia di persone provenienti da tutte le zone limitrofe. Una lunga passeggiata lungo la via principale del paese tra negozi aperti, stand gastronomici, mercatini creativi e numerose attrazioni per tutte le età. Tra le iniziative proposte le letture in biblioteca, l'apertura straordinaria del museo della filatura, dimostrazioni sportive, esposizione di macchine e moto, musica dal vivo e dj set. Un intrattenimento a 360 gradi che ha coinvolto grandi e piccini. Il tema scelto dai commercianti per questa edizione è "Il mondo delle emozioni" e ha visto le varie attività collaborare per rievocare le emozioni e i sentimenti che accompagnano le quotidianamente le nostre vite. L'evento è promosso dal Comune di Salzano, da Confcommercio del Miranese, dai commercianti e dalle associazioni del nostro territorio e ha confermato ancora una volta la capacità di creare rete e di valorizzare il territorio unendo commercio, cultura e socialità.

Chiara D'Angelo
Assessore al Commercio



UNA COMUNITÀ CHE INVECCHIA, SFIDA DA TRASFORMARE IN OPPORTUNITÀ

▪ Le proposte per garantire qualità della vita, autonomia e partecipazione agli anziani

NOALE



A Noale l'età media sale e con essa cambiano i ritmi della città: le piazze si svuotano prima, le conversazioni si fanno più lente, ma non per questo meno ricche. Dietro ai numeri ci sono volti, abitudini e storie che chiedono attenzione: non solo servizi sanitari, ma occasioni di relazione, spazi accessibili e una rete che sappia rispondere ai piccoli bisogni quotidiani. Molti anziani vivono soli o lontani dai figli; la mobilità ridotta trasforma una semplice commissione in un'impresa e la burocrazia digitale diventa un ostacolo insormontabile. Eppure, proprio in queste fragilità si intravedono risorse: volontari che accompagnano alle visite, centri ricreativi che offrono laboratori di memoria, gruppi di vicinato che si organizzano per la spesa e per una telefonata settimanale. Sono gesti che non risolvono tutto, ma ricuciono la trama sociale. Per rendere Noale davvero amica degli anziani servono scelte concrete e condivise. Prima di tutto, potenziare la rete di vicinato: non come sostituto dei servizi, ma come primo presidio di prossimità capace di intercettare solitudini e bisogni pratici. Poi, sportelli digitali diffusi e corsi semplici per usare smartphone e prenotazioni online, perché l'autonomia passa anche dalla capacità di muoversi nel mondo digitale senza timore. I progetti intergenerazionali meritano uno spazio centrale: scuole e centri anziani possono scambiarsi tempo e competenze, dalle storie di vita ai mestieri manuali. Questo scambio riduce il pregiudizio e restituisce agli anziani un ruolo attivo nella comunità. Allo stesso tempo, interventi mirati sugli spazi pubblici (panchine, marciapiedi rifatti, attraversamenti sicuri) trasformano la città in un luogo dove uscire non è una sfida. Non va dimenticato il sostegno ai caregiver familiari: formazione, pause di sollievo e servizi di sollievo domiciliare sono investimenti che alleggeriscono famiglie e migliorano la qualità della cura. Infine, un tavolo permanente tra Comune, associazioni, medici di base e cittadini può coordinare risorse e sperimentare progetti pilota replicabili. "Invecchiare qui significa restare protagonisti". Basta poco, spesso, per cambiare la giornata di una persona: un accompagnamento, una telefonata, un laboratorio che riaccende ricordi. Se Noale saprà mettere in rete queste piccole energie, l'invecchiamento non sarà solo una sfida demografica, ma un'opportunità per costruire una comunità più solidale e viva.

Luca Bovo

SALA SAN GIORGIO, RESTA IL NODO DELLA GESTIONE FUTURA

NOALE

▪ Confronto politico sull'utilizzo gratuito degli spazi e sulla sostenibilità economica dell'iniziativa

Nel corso del Consiglio comunale del 26 maggio 2026 il gruppo consiliare Impegno Comune ha votato a favore della deroga urbanistica necessaria per consentire il recupero e l'ampliamento di sala San Giorgio, riconoscendo il valore culturale, sociale e pubblico che questa struttura rappresenta da anni per la città di Noale. "Non abbiamo mai avuto dubbi sull'interesse pubblico di Sala San Giorgio - dichiara la consigliere di Impegno Comune Patrizia Andreotti - Basta guardare i calendari degli ultimi anni per vedere come la grandissima maggioranza degli eventi ospitati siano stati organizzati dal Comune o da associazioni con patrocinio comunale. Sala San Giorgio è già oggi uno spazio vissuto dalla città". Proprio per questo Impegno Comune ha sostenuto la deroga urbanistica necessaria all'intervento di recupero e ampliamento della struttura. Diversa invece la posizione sull'emendamento presentato e sostenuto dal gruppo di Carlo Fascina "Officina Noale" e "Civica democratica", legati al Pd, e dalla Maggioranza, Lista Sorino, Lega e Fratelli d'Italia, che introduce il principio di una futura convenzione per l'utilizzo gratuito della sala senza che vi sia stato alcun accordo preventivo con la Parrocchia proprietaria della struttura. "Qui si entra in un terreno completamente diverso - prosegue Andreotti - Perché una cosa è riconoscere l'interesse pubblico dell'opera, altra cosa è pensare di imporre utilizzi gratuiti senza affrontare seriamente il tema dei costi di gestione e senza nemmeno aver concordato questi aspetti con la proprietà". Durante il dibattito consiliare è stato ricordato come circa l'85 per cento degli utilizzi della sala riguardi già eventi pubblici o patrocinati dal Comune. Secondo "Impegno Comune" questo dato rende ancora più evidente il problema di sostenibilità dell'emendamento approvato dalla Maggioranza. "Una struttura culturale ha costi importanti: manutenzioni, utenze, riscaldamento, pulizie, sicurezza, adeguamenti normativi. Se già oggi la sala svolge prevalentemente una funzione pubblica, qualcuno dovrebbe spiegare come si pensa di aumentarne ulteriormente l'uso gratuito senza creare uno squilibrio economico a carico della Parrocchia", osserva Andreotti. Impegno Comune ribadisce quindi la propria posizione: favorevole al recupero di sala San Giorgio e al riconoscimento dell'interesse pubblico dell'intervento, ma contrario a un emendamento ritenuto irrealistico, non concordato con la proprietà e privo di una reale sostenibilità gestionale. "È molto probabile che la Maggioranza abbia votato a favore della proposta del gruppo Fascina affinché sia garantita la stampella politica nel caso dovesse mancare l'appoggio, oltre che del consigliere Pelosin già assente ingiustificato degli ultimi consigli, anche di qualche altro consigliere con il mal di pancia, in sostanza un accordo politico a spese della Parrocchia di Noale. Le collaborazioni si costruiscono con accordi seri e condivisi, non con emendamenti simbolici approvati all'ultimo momento in Consiglio comunale", conclude Andreotti.



Lista civica "Impegno Comune"



NEL NOSTRO COMUNE IL CALDO NON SCIOGLIE SOLO L'ASFALTO

▪ Marianna Duregon si dimette da assessore, chi sarà il prossimo?

NOALE

Le dimissioni dell'assessore al Bilancio Marianna Duregon rappresentano l'ennesimo segnale di una Maggioranza che, a due anni esatti dalla vittoria elettorale celebrata tra sorrisi, brindisi e festeggiamenti, oggi sembra fare i conti con una realtà ben diversa da quella immaginata nelle notti dell'entusiasmo. Umanamente dispiace sempre quando una persona decide di interrompere un percorso amministrativo. Chiunque si metta a disposizione della propria comunità merita rispetto. Tuttavia, la vicenda offre anche uno spunto di riflessione che va oltre il singolo caso. Amministrare un Comune non significa partecipare a qualche cerimonia, presenziare a una foto di gruppo o leggere diligentemente in Consiglio comunale il compitino preparato da qualcun altro. Fare l'assessore significa studiare le pratiche, conoscere i dossier, confrontarsi con i cittadini, assumersi responsabilità e, soprattutto, dedicare tempo. Tempo. Una parola semplice ma decisiva. Perché amministrare richiede presenza costante, sacrificio personale e una buona dose di ostinazione nel perseguire gli obiettivi. Richiede la capacità di guidare la macchina comunale e non di lasciarsi guidare da essa. I funzionari svolgono un ruolo fondamentale e prezioso, ma la politica dovrebbe avere il compito di indicare la direzione, non limitarsi a prendere atto di quanto viene scritto negli uffici. Dopo due anni di amministrazione, la sensazione è che la squadra guidata dal sindaco Stefano Sorino stia progressivamente perdendo slancio. Le dimissioni dell'assessore Duregon arrivano infatti in un momento in cui non mancano segnali di malessere e interrogativi sul futuro della Maggioranza. Nei corridoi della politica locale si rincorrono inoltre voci su possibili ulteriori cambiamenti negli assetti amministrativi, ovvero la riconsegna delle deleghe da parte di qualche consigliere di Maggioranza. Si tratta, al momento, di indiscrezioni che attendono eventuali conferme, ma che contribuiscono ad alimentare la percezione di una compagine meno compatta rispetto a quella che si presentò agli elettori nel 2023. Insomma, il caldo dell'estate sembra farsi sentire eccome nei palazzi comunali di Noale. Alla ormai ex-assessore al Bilancio va l'augurio di poter affrontare con serenità le proprie scelte personali e professionali. Ma la politica, soprattutto quella amministrativa, resta una cosa tremendamente seria. Richiede preparazione, disponibilità e continuità. Non basta occupare una poltrona: bisogna esercitare il ruolo. E forse proprio da questa vicenda dovrebbe partire una riflessione più ampia all'interno della Maggioranza. Perché quando qualcuno decide di fermarsi, la domanda non dovrebbe essere soltanto chi lo sostituirà, ma soprattutto perché è arrivato il momento di farlo. I cittadini, del resto, non giudicano le intenzioni. Giudicano i risultati.



Michele Celeghin

CONTI IN EQUILIBRIO E SERVIZI GARANTITI: CONFERMATA LA SOLIDITÀ

▪ Previsti circa 8 milioni di euro di entrate per il 2026: nessun aumento Irpef

ZERO BRANCO

Dietro ai servizi offerti quotidianamente ai cittadini c'è un'attività spesso poco visibile ma fondamentale per il buon funzionamento di un Comune: la gestione delle finanze pubbliche. È su questo fronte che l'amministrazione comunale di Zero Branco rivendica una gestione attenta e responsabile delle risorse, capace di garantire il mantenimento dei servizi senza aumentare la pressione fiscale sui cittadini. Nonostante il contesto economico segnato dall'incertezza internazionale, dall'aumento del costo della vita e dalle ripercussioni dei conflitti in corso, il Comune ha confermato il proprio impegno nel mantenere in equilibrio i conti pubblici, evitando tagli ai servizi e senza intervenire sull'addizionale comunale Irpef, che resta invariata. Una scelta che punta a non gravare ulteriormente su lavoratori dipendenti, pensionati e titolari di piccole attività economiche. L'amministrazione sottolinea come questo risultato sia stato possibile grazie a una gestione accurata delle entrate comunali, che ha consentito di finanziare tutte le attività istituzionali, dalla sicurezza ai servizi sociali, nonostante la progressiva riduzione delle risorse trasferite agli enti locali da parte dello Stato. Parallelamente, il Comune sta predisponendo riserve finanziarie per affrontare i futuri costi legati all'istituzione dell'Ambito Territoriale Sociale, previsto dalle recenti disposizioni regionali e che comporterà un esborso straordinario a favore dell'Ulss competente. Per il 2026 l'ente prevede entrate complessive per circa 8 milioni di euro, provenienti principalmente da tributi, contributi statali e regionali, fondi comunitari, alienazioni patrimoniali e servizi erogati. Le risorse saranno destinate in larga parte alla viabilità e ai trasporti, che assorbiranno il 25 per cento del bilancio, seguiti dai servizi istituzionali con il 23 per cento. Alle politiche giovanili, sportive e del tempo libero sarà destinato il 12,5 per cento delle risorse, mentre il 10 per cento andrà alle politiche sociali e per la famiglia. All'istruzione sarà riservato l'8,5 per cento del totale, mentre quote minori finanzieranno sicurezza, cultura, urbanistica, tutela del territorio e servizio del debito. Una programmazione che punta a coniugare equilibrio finanziario e qualità dei servizi, confermando l'attenzione dell'amministrazione verso le esigenze della comunità.

Giulia Casari

SCUOLA E TERRITORIO INSIEME PER EDUCARE I CITTADINI DI DOMANI

ZERO BRANCO

▪ Visite a istituzioni, aziende, professionisti e consegna dei patentini per la bicicletta

Nelle scorse settimane gli alunni delle scuole di Zero Branco hanno partecipato a un percorso di visite dedicato alla conoscenza delle realtà produttive e istituzionali del territorio. Dal municipio alle aziende nel comune zerotine, i bambini hanno avuto l'opportunità di conoscere da vicino attività, professioni e processi produttivi: il funzionamento della macchina comunale (13 maggio), Amerigo Cosmesi (14 maggio), Caseificio Tonon Srl (15 maggio), Società agricola Milani (18 maggio), Carollo Serramenti (20 maggio) e Cazzaro Spa (22 maggio), entrando in contatto con realtà diverse tra loro ma accomunate dall'impegno, dalla competenza e dal forte legame con il territorio. Attraverso queste esperienze gli studenti hanno potuto osservare come nascono prodotti e servizi, incontrare professionisti del territorio e comprendere il valore dell'impegno, della collaborazione e dell'innovazione. Il percorso si è concluso il 3 giugno con la consegna dei patentini per la bicicletta, un momento dedicato all'educazione stradale e alla mobilità sicura.



Giulia Casari

NASCE "VENICE GARDEN" PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

QUINTO DI TREVISO

▪ Firmato il protocollo che dà vita al nuovo marchio d'area



Anche il Comune di Quinto di Treviso ha sottoscritto, nella mattinata di giovedì 11 giugno, il protocollo che sancisce la nascita di Venice Garden, il nuovo marchio d'area che unisce sedici Comuni tra il fiume Sile e la Laguna di Venezia con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le eccellenze del territorio. Si tratta di un progetto fondato sulla collaborazione tra amministrazioni locali e sulla consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico ed enogastronomico possa diventare un importante motore di sviluppo per le nostre comunità. Per Quinto di Treviso, attraversato dal Sile e ricco di paesaggi, tradizioni e percorsi di grande interesse naturalistico, l'adesione a Venice Garden rappresenta un'opportunità per rafforzare la propria identità all'interno di una rete territoriale ampia e coesa. Un progetto che unisce territori, idee e prospettive per promuovere al meglio le ricchezze che ci rendono unici.

Lucio Zuccarato

IN CANOA ALLA SCOPERTA DELL'AMBIENTE...

▪ I giovani amministratori imparano a custodire il territorio

QUINTO DI TREVISO

Il Ccrr in canoa per conoscere e tutelare il territorio. Nel pomeriggio di martedì 09 giugno, i quindici studenti del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze (Ccrr) della Scuola secondaria di primo grado "Ciardi" del'Ic di Quinto di Treviso e Morgano hanno partecipato a un'attività educativa dedicata alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente locale. Accompagnati dagli istruttori dell'associazione "Open canoe open mind", i ragazzi hanno navigato in canoa sul laghetto Biasuzzi di Quinto di Treviso, vivendo un'esperienza che ha unito sport, osservazione del territorio e sensibilizzazione ambientale. L'iniziativa ha permesso ai giovani partecipanti di approfondire il tema della qualità dell'ambiente fluviale e dell'importanza della tutela degli ecosistemi acquatici, promuovendo al tempo stesso i valori della cittadinanza attiva e della partecipazione responsabile alla vita della comunità. Un sentito ringraziamento ai professori Donato e Beraldo, ai docenti referenti, agli istruttori dell'associazione e a tutti gli studenti che hanno preso parte all'attività con entusiasmo e spirito di collaborazione. Un'esperienza significativa che conferma il ruolo del Ccrr come strumento di crescita, partecipazione e attenzione verso il bene comune.

Lucio Zuccarato











QUANDO LA FESTA FA DEL BENE!

▪ L'evento "Musica sotto le stelle" raccoglie e dona soldi in beneficenza

DOLO

A volte gli eventi popolari, le sagre, diventano occasione per fare del bene. Beninteso, c'è sempre una componente legata alla beneficenza, tipo la pesca, la lotteria, ma in questo caso l'evento stesso è stato caratterizzato dalla ricerca precipua di fondi da poter poi suddividere tra più associazioni, di modo da poter allargare la platea di soggetti che percepissero dei benefici dalla generosità di chi, nelle sere di maggio, avesse voluto partecipare a "Musica sotto le stelle". Evento completamente gratuito, si è tenuto nel piazzale del mercato a Dolo, con ogni sera concerti e grande afflusso della popolazione, che con le consumazioni ha contribuito a raggranellare una cospicua donazione a favore di più enti operanti sul territorio: sono stati complessivamente 18.000 Euro i fondi destinati alle associazioni "Mobilitati" (2.000 Euro), "Sole Donna" (2.000 Euro), "Famiglie e Abilità" (6.000 Euro) e "La Cometa" (8.000 Euro). Le somme sono state consegnate nel corso di una cerimonia ufficiale nella sala del Consiglio comunale di Dolo. Ad effettuare la donazione è stato il coordinatore Roberto Pesce, che ha illustrato come la somma rappresenti il ricavato raccolto nelle quattro serate del programma gratuito e aperto al pubblico "Musica e Solidarietà", andato in scena nella piazza mercato dolese dal 30 maggio al 2 giugno. Alla cerimonia erano presenti, oltre al sindaco di Dolo Gianluigi Naletto, anche il sindaco di Campolongo Maggiore Mattia Gastaldi, l'assessore di Mira Oriana Gerardi e le assessore di Dolo Cristina Nardo e Chiara Iuliano. La partecipazione delle amministrazioni del territorio ha sottolineato il valore condiviso dell'iniziativa e il forte legame tra momento pubblico, vita culturale e attenzione sociale. "Quando la cultura e la socialità si sposa con la solidarietà - hanno dichiarato all'unisono gli amministratori locali - si assiste alla concreta testimonianza dei valori fondativi della nostra Costituzione quali la dignità e l'uguaglianza della persona". Il ricco programma di appuntamenti musicali, ricreativi e gastronomici ha trovato riscontro in una partecipazione di pubblico particolarmente calorosa e numerosa, con una presenza che ha dato ulteriore valore all'intera manifestazione. La risposta dei cittadini, mai così ampia e partecipativa, è stata resa possibile anche grazie all'impegno di circa un centinaio tra volontari, addetti alla sicurezza e tecnici, che hanno contribuito in modo determinante alla buona riuscita della kermesse. Un evento che ha visto protagonista anche il Terzo settore e numerosi sponsor locali, tutti accomunati dalla volontà di offrire un sostegno concreto a chi si trova in condizioni di fragilità e difficoltà. La programmazione e la gestione degli appuntamenti hanno visto in prima linea la Pro Loco locale, con il patrocinio del Comune di Dolo, ai quali va il merito, e il ringraziamento, per aver sostenuto un'iniziativa così lodevole.

Marco Zuin



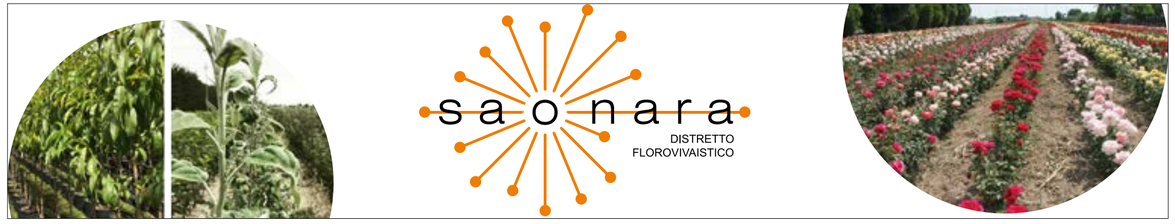
RENDICONTO 2025, L'OPPOSIZIONE VOTA CONTRO E CHIEDE PIÙ INVESTIMENTI

MIRA

▪ Fratelli d'Italia critica i ritardi nell'approvazione del bilancio

Come Gruppo consiliare Fratelli d'Italia abbiamo votato "contrario" al Rendiconto per l'anno 2025. Per il quarto anno consecutivo abbiamo segnalato l'evidente ritardo con cui la Maggioranza ha portato il Rendiconto in Consiglio per l'approvazione, disattendendo ancora una volta la scadenza del 30 aprile prevista per legge, adducendo scusanti tecniche. Presentare il Rendiconto rispettando la scadenza stabilita, riveste particolare importanza in quanto consente di verificare le attività e opere realizzate nel corso dell'anno precedente, di raffrontare i risultati attesi, consentendo all'Amministrazione comunale di eventualmente modificare la programmazione per il raggiungimento degli obiettivi attesi e per ottimizzare l'erogazione dei servizi. Nel Rendiconto viene riportato che, in sede di assestamento avvenuto a luglio dell'anno scorso, era emerso un disequilibrio di Bilancio, sanato con l'applicazione di Avanzo di amministrazione 2024: abbiamo ripreso l'argomento e chiesto spiegazioni perché questo significa che l'Ente, in un certo momento della gestione finanziaria-contabile 2025, non era in grado di garantire il pareggio tra entrate e spese, né di assicurare la copertura finanziaria per i servizi indispensabili. Il Rendiconto presenta un avanzo disponibile di circa 5 milioni e settecentomila Euro, in aumento di circa 2,3 milioni rispetto al 2024. Abbiamo fatto presente che per noi parte di questo ingente avanzo disponibile, dovrebbe venire utilizzato per interventi come: miglioramento dell'impatto del rischio idrogeologico cui il nostro Comune è soggetto; efficientamento energetico per la riduzione dei consumi e degli sprechi degli edifici pubblici; estinzione di mutui; abbattimento delle barriere architettoniche. Nel corso degli anni, in più occasioni, abbiamo fatto presente a sindaco ed Amministrazione che nutriamo forti dubbi riguardo all'attuazione di molte opere programmate soprattutto relativamente alle tempistiche di attuazione. Abbiamo chiesto a che punto è l'attuazione di opere e interventi in particolare modo di quelle che beneficiano dei fondi Pnrr come l'eco-centro, il "Palazzetto dello sport", l'Asilo nido di Oriago che ospiterebbe circa sessanta bambini, perché qualora le opere non venissero completate nei tempi previsti, ormai vicini alla scadenza, potrebbe presentarsi per l'Amministrazione la necessità di trovare nel Bilancio comunale le risorse occorrenti o nella peggiore delle ipotesi, potrebbe avvenire la sospensione dei lavori già iniziati: su questo punto l'Amministrazione ha riferito che riuscirà a terminare le opere prima del 30 giugno 2026 e naturalmente verificheremo. Constatiamo una volta di più che l'attuale Amministrazione, che da quattro anni amministra il Comune, è più preoccupata a mantenere in equilibrio il Bilancio e a fare avanzi consistenti non utilizzando appieno le risorse per interventi e servizi necessari, che consentirebbero quello sviluppo e realizzazione degli obiettivi tanto attesi, per i quali sindaco e Giunta hanno ricevuto mandato dagli elettori.

Gruppo Consiliare - Fratelli d'Italia
Capogruppo: Antonio Mendolia.
Consiglieri:
Andrea Martellato e Vanna Baldan



UNA PIAZZA TRASFORMATA IN UN GRANDE VILLAGGIO SPORTIVO

▪ Che successo per la Giornata nazionale dello Sport!

FIESSO D'ARTICO

Domenica 7 giugno ha visto una piazza Marconi vestita a festa, scaldata da un sole generoso e animata dalle grida entusiaste di bambini e ragazzi: Fiesso d'Artico ha celebrato con grande partecipazione la Giornata nazionale dello Sport, l'evento promosso dal Coni che ogni anno porta nelle piazze italiane il meglio dell'attività sportiva, con un occhio di riguardo alle nuove generazioni. La mattinata di domenica 7 giugno ha trasformato il cuore del paese in un grande villaggio dello sport a cielo aperto. Decine di bambini e ragazzi si sono cimentati con entusiasmo nelle discipline più diverse, potendo provare con le proprie mani, e con le proprie gambe, sport di ogni tipo, guidati da istruttori qualificati e volontari delle associazioni sportive del territorio. Occhi curiosi, sorrisi contagiosi e una voglia di muoversi che ha reso la piazza un palcoscenico di energia pura. L'evento ha visto la presenza di numerose autorità civili e sportive, a testimoniare quanto lo sport rappresenti un tema sentito e strategico per l'intera area. Il sindaco di Fiesso d'Artico, Marco Cominato, ha partecipato attivamente alla mattinata insieme alla vicesindaco Roberta Marcato, portando il saluto e il sostegno dell'Amministrazione comunale a una giornata che promuove valori fondamentali come la salute, l'inclusione e lo spirito di squadra. Presente anche la consigliere regionale Roberta Vianello, a sottolineare l'attenzione della Regione Veneto verso le politiche sportive giovanili, e il vicesindaco di Stra, Guzzonato, che con la sua partecipazione ha rafforzato il senso di una comunità intercomunale unita attorno a valori condivisi. A rappresentare il Comune di Dolo era presente l'assessore allo Sport Nardo, segno che l'iniziativa ha saputo coinvolgere un territorio più ampio, al di là dei confini amministrativi di Fiesso. Sul fronte Coni, tra i dirigenti presenti spiccava la figura di Ivano Sacchetto, punto di riferimento dell'organizzazione per il territorio, che ha coordinato le attività sportive garantendo un programma ricco e ben strutturato, capace di rispondere agli interessi e alle curiosità di bambini di tutte le età. "Giornate come questa dimostrano che lo sport è molto più di una disciplina fisica, è un linguaggio universale che unisce, educa e fa crescere", è il messaggio che ha attraversato gli interventi delle autorità presenti, unanimi nel ribadire l'importanza di avvicinare i giovani al movimento fin dalla prima infanzia. La scelta di Fiesso d'Artico come sede dell'evento non è casuale: il comune della Riviera del Brenta vanta una tradizione sportiva radicata e associazioni attive che quotidianamente lavorano per offrire opportunità di crescita ai propri giovani cittadini. La risposta della comunità è stata all'altezza delle aspettative, con famiglie numerose che hanno affollato la piazza rendendo la mattinata ancora più vivace e partecipata. Inoltre il comune di Fiesso d'artico mette a disposizione quale eventuale sede Coni regionale palazzo Marconi, ciliegina sulla torta per un paese, come Fiesso d'Artico, che negli ultimi cinque anni di gestione Cominato ha visto l'impegno nello sport essere base fondamentale per la crescita ed il futuro dei cittadini. Una Festa dello sport riuscita, dunque, che lascia il segno e accende la speranza che tra i tanti bambini che oggi hanno provato una racchetta, un pallone o un cerchio, qualcuno abbia trovato la sua passione per sempre.



Giulia Boscaro

UN MARCIAPIEDE PIÙ SICURO E ACCESSIBILE LUNGO LA STATALE 11

▪ Partito l'intervento di riqualificazione in uno dei tratti più trafficati

FIESSO D'ARTICO

Sono iniziati ai primi di giugno i lavori di adeguamento e messa in sicurezza del marciapiede lungo la Strada statale 11, nel tratto di via Riviera del Brenta compreso tra via Baldana e via Papa Giovanni XXIII. Un intervento atteso da tempo dalla cittadinanza e ritenuto prioritario dall'Amministrazione comunale, che da mesi sta programmando una serie di opere mirate a migliorare la mobilità pedonale e la sicurezza stradale. A esprimere soddisfazione per l'avvio del cantiere è Chiara Bonsembiante, assessore ai Lavori pubblici, che sottolinea come l'opera rappresenti "un passo concreto verso una Fiesso d'Artico più sicura, accessibile e attenta alle esigenze quotidiane dei residenti". L'intervento prevede la riqualificazione completa del percorso pedonale, con l'obiettivo di rendere il marciapiede più ampio, regolare e fruibile anche da persone con ridotta mobilità, famiglie con passeggini e utenti deboli della strada. Il tratto interessato, particolarmente trafficato e caratterizzato da un flusso costante di veicoli, è da tempo oggetto di segnalazioni da parte dei cittadini, che chiedevano un miglioramento delle condizioni di percorrenza. L'Amministrazione ha quindi deciso di intervenire in modo strutturale, programmando un'opera che non si limita alla semplice manutenzione, ma punta a una vera riqualificazione del camminamento. "Garantire percorsi pedonali sicuri è una delle priorità del nostro mandato - spiega Bonsembiante - La mobilità dolce non è un dettaglio, ma un elemento fondamentale della qualità urbana. Questo intervento si inserisce in una strategia più ampia che stiamo portando avanti per migliorare le infrastrutture del territorio e rendere Fiesso d'Artico un luogo sempre più vivibile". I lavori, che proseguiranno nelle prossime settimane, potrebbero comportare alcuni disagi temporanei alla circolazione. L'Amministrazione invita quindi i cittadini alla collaborazione e alla prudenza, ricordando che eventuali rallentamenti o modifiche alla viabilità saranno comunicati tempestivamente. "Siamo consapevoli che ogni cantiere porta con sé qualche inevitabile inconveniente - aggiunge l'assessore Bonsembiante - ma chiediamo comprensione: si tratta di interventi necessari per la sicurezza di tutti". L'opera rientra nel più ampio programma di manutenzione straordinaria e valorizzazione delle infrastrutture comunali avviato negli ultimi mesi. Un percorso che comprende interventi su strade, marciapiedi, illuminazione pubblica e spazi urbani, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e rispondere alle esigenze della comunità. "Passo dopo passo – conclude Chiara Bonsembiante - continuiamo a costruire una Fiesso d'Artico più sicura, moderna e attenta alle persone. Questo cantiere è solo uno dei tasselli di un lavoro più grande, che guarda al futuro del nostro paese"

Giulia Boscaro

TRENTASEIESIMA EDIZIONE DEL CONCORSO REGIONALE DEDICATO AGLI STUDENTI

▪ Premiati talento, sensibilità e capacità di raccontare emozioni, sogni e riflessioni attraverso i versi

FOSSÒ

Si è svolta venerdì 31 maggio, al Palarcobaleno, la trentaseiesima edizione del concorso regionale di poesia "Anch'io Poeta Marco Compagno", storico appuntamento dedicato alla creatività e all'espressione poetica dei più giovani. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Fossò in collaborazione con il Comune di Fossò, ha visto la partecipazione del senatore Raffaele Speranzon, del vicepresidente della Regione Lucas Pavanetto e del consigliere regionale Roberta Vianello, dei sindaci di Fossò Alberto Baratto e di Vigonovo Luca Martello, nonché degli assessori Maria Teresa Brusegan per Fossò Luisa Sattin per Vigonovo, della dirigente scolastica Alessandra Mura, della presidente della Pro Loco Emanuela Brun, della giuria e delle classi degli studenti premiati nel corso della mattinata. Anche quest'anno il concorso ha rappresentato un'importante occasione di crescita culturale ed emotiva per gli alunni, chiamati a raccontare emozioni, sogni e riflessioni attraverso la poesia. La manifestazione ha regalato momenti di intensa partecipazione, confermando il valore educativo della scrittura poetica. Complessivamente sono stati premiati dodici studenti segnalati, con quattro vincitori per ciascuna categoria scolastica. Nel corso della cerimonia sono stati inoltre assegnati i premi assoluti, corredati da riconoscimenti in denaro, targhe e diplomi. La vincitrice assoluta dell'edizione 2026 del concorso è stata Anna Lucia Davila, della classe Seconda D dell'Istituto comprensivo "A. Gramsci" di Camponogara, con la poesia "Le cose che non fanno rumore". Alla giovane poetessa è andato il premio di 400 Euro, mentre alla scuola di provenienza sono stati assegnati 800 Euro, oltre alla targa e alla medaglia del Senato. Secondo posto per Dora Farigliosi, classe Terza B della Scuola secondaria di I grado "G. Galilei" di Fossò, con la poesia "Imperfetta", mentre il terzo posto è andato a Renée Gottardo, classe Prima C della stessa scuola, con "Un viaggio tra le righe". Per la categoria classi quinte della Scuola primaria sono stati segnalati "Il mio silenzio" di Giuditta D'Andrea della Scuola primaria "De Amicis" di Galta di Vigonovo, "O forse sei" di Francesco Dovico della Scuola primaria "Da Vinci" di Vigonovo e "Un pensiero per il futuro" di Mattia Zuin dell'Istituto comprensivo 1 di Castelfranco Veneto. Nella categoria prime classi della scuola secondaria di I grado sono stati premiati Asia Anedda con "Il suono della mente", Bianca Maria Boscaro con "Gli occhi" e Jacopo Massimo Novello con "Felicità". Per le seconde classi sono stati segnalati Adele Pattarello con "Il Giudizio", Alberto Poletto con "Memoria" e Irene Vodola con "Le parole". Nella categoria terze classi sono stati premiati Mattia D'Auria con "Paura", Sofia Fracasso con "Lacrime d'Argento" e Matteo Gabban con "I Pensieri". Sono stati inoltre proclamati i vincitori per classe: Irene Eramo con "Inchiostro" per le quinte primarie, Catalina Cazacu con "Cuore Ghiacciato" per le prime classi della secondaria, Maya Rizzetto con "Futuro" per le seconde classi e Vittoria Carraro con "Stanza Segreta" per le terze classi. La realizzazione del concorso è stata possibile grazie al sostegno degli sponsor del territorio, dell'Istituto comprensivo e del Comune di Vigonovo, che anche quest'anno hanno contribuito alla riuscita di una manifestazione molto attesa dal mondo scolastico e dall'intera comunità.



Susanna Calore
Assessore Comunicazione

TRATTORIA
ALLA FORNACE
Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)







MENÚ DEL RISTORANTE
valido tutti i giorni

MENÙ PROPOSTA
• Aperitivo con salatini
• Schiette fritte con polentina e baccalà
• Antipasto di: gamberetti - polpi con sedano - insalata di mare - insalata di seppia - gamberone
• Sarde alla griglia aglio prezzemolo
• Spaghetti allo scoglio
• Grigliata di orata, coda di rospo con polenta e fritto misto, scampo
• Insalate di stagione
• Sorbetto sgroppino al limone
• Caffè corretto
• Vini e minerale compresi nel prezzo
€35,00 A PERSONA

È preferibile la prenotazione
al n. 041 932127
o al n. 335 5294045

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette
della tradizione veneta.
Ampia sala per banchetti.

Il Ristorante alla Fornace propone
un pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale.

Seguici su: facebook

HAZARD COMICS, SUCCESSO CHE CONQUISTA MIGLIAIA DI APPASSIONATI

▪ Tre giorni che hanno trasformato la villa in un punto di riferimento culturale

PIANIGA

Si è conclusa con una straordinaria partecipazione l'edizione 2026 di Hazard comics, la manifestazione dedicata al mondo del fumetto, del gioco e della cultura pop che, dal 22 al 24 maggio, ha animato villa Querini Calzavara Pinton a Pianiga. Nonostante il rinvio causato dal maltempo nelle settimane precedenti, l'evento ha richiamato centinaia di visitatori, appassionati e famiglie provenienti da tutto il territorio, confermandosi come uno degli appuntamenti culturali più attesi del panorama veneto. Per tre giornate consecutive, gli spazi della villa hanno ospitato stand ed espositori, incontri con autori, workshop, laboratori creativi, giochi da tavolo, giochi di ruolo, attività ludo-sportive, area medievale, spettacoli e concerti live, offrendo un programma ricco e coinvolgente per tutte le età. Grande soddisfazione ha espresso il sindaco di Pianiga, Massimo Calzavara: "Hazard comics ha dimostrato ancora una volta quanto il nostro territorio sappia accogliere eventi di qualità capaci di unire cultura, creatività e socialità. La partecipazione registrata durante tutto il weekend è stata davvero straordinaria". Anche l'assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon, ha sottolineato il valore culturale della manifestazione: "Abbiamo visto tantissimi giovani, famiglie e appassionati vivere gli spazi della villa con entusiasmo e partecipazione. Hazard comics si è confermato un evento capace di valorizzare il territorio e promuovere forme di cultura contemporanea accessibili a tutti". Un ringraziamento particolare è stato rivolto all'associazione Hazard comics per l'impegno organizzativo e la passione dimostrata nella realizzazione dell'evento, così come ai tanti giovani volontari che, con entusiasmo, disponibilità e spirito di collaborazione, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione. L'organizzazione ha infine ringraziato volontari, ospiti, espositori e pubblico per l'affetto e il supporto dimostrati, dando appuntamento alla prossima edizione con nuove sorprese e iniziative.



Paolo Lamon

TOMBELLE AVRÀ PIAZZA TINA ANSELMI

▪ Conclusa la consultazione pubblica promossa per l'intitolazione della nuova piazza

VIGONOVO

Si è conclusa la consultazione pubblica promossa dall'Amministrazione comunale per individuare la personalità femminile alla quale intitolare la nuova piazza di Tombelle. Hanno partecipato complessivamente 153 cittadini residenti nel Comune, esprimendo la propria preferenza tra tre figure di primo piano della storia italiana contemporanea: Tina Anselmi, Ilaria Alpi e Margherita Hack. Al termine della votazione, Tina Anselmi è risultata la candidata più votata con 53 preferenze. A seguire, con 50 voti ciascuna, la giornalista Ilaria Alpi e l'astrofisica Margherita Hack. Un risultato molto equilibrato che testimonia l'apprezzamento della cittadinanza per tre donne che, in ambiti diversi, hanno lasciato un segno profondo nella storia civile, culturale e democratica del Paese. La scelta è ricaduta dunque su Tina Anselmi, figura particolarmente significativa per il Veneto e per l'Italia. Partigiana durante la Resistenza, fu la prima donna a ricoprire l'incarico di ministro della Repubblica italiana. Nel corso della sua attività politica e istituzionale si distinse per l'impegno nella tutela dei diritti sociali, nella promozione delle pari opportunità e nella difesa delle istituzioni democratiche. A lei si deve un contributo fondamentale alla riforma sanitaria che portò alla nascita del Servizio sanitario nazionale, mentre la sua presidenza della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla loggia massonica P2 rappresentò uno dei momenti più alti della sua azione a difesa della trasparenza e della legalità repubblicana. La scelta assume un significato ancora più importante nell'anno in cui ricorre il decimo anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 1 novembre 2016. L'intitolazione rappresenta quindi un'occasione per ricordarne l'eredità civile e trasmettere alle nuove generazioni i valori di impegno, responsabilità e servizio alle istituzioni che hanno caratterizzato la sua vita. L'iniziativa si inserisce nel percorso di valorizzazione della toponomastica femminile avviato dall'Amministrazione comunale. Attualmente nel territorio comunale solo due strade sono dedicate a donne (via Grazia Deledda e via Camilla Ravera) pari all'1,25 per cento del totale delle intitolazioni. Il progetto ha voluto coinvolgere direttamente la cittadinanza nella scelta, trasformando l'intitolazione della piazza in un momento di partecipazione e riflessione collettiva. Nei prossimi mesi l'esito della consultazione sarà recepito dagli organi comunali competenti. L'iter prevede l'approvazione formale dell'intitolazione da parte del Comune e la successiva autorizzazione della Prefettura, come previsto dalla normativa vigente in materia di toponomastica. Una volta conclusi i passaggi amministrativi, la nuova piazza di Tombelle potrà ufficialmente assumere il nome di piazza Tina Anselmi. "La partecipazione registrata dimostra quanto la comunità abbia sentito propria questa scelta - commenta l'assessore alle Pari opportunità, Sabrina Dorio - Intitolare una piazza significa custodire una memoria collettiva e trasmettere valori che restano nel tempo. Con Tina Anselmi rendiamo omaggio a una donna che ha saputo servire il Paese con coraggio, competenza e straordinario senso delle istituzioni".

Paolo Favaretto







L'AZIENDA CHIAMA, DIEFFE RISPONDE

▪ Al via il nuovo indirizzo di studi in "Servizi di Impresa & Commerciale"

SPINEA

"Al termine di questa scuola diventerò un operatore": questa è la frase che ogni studente della Dieffe di Spinea (Ve), scuola pubblica della formazione professionale, potrà dire al termine del proprio percorso di studi. "Sarò un Operatore alla Ristorazione oppure un Operatore ai Servizi di impresa". "Operare" deriva da "lavorare", "essere attivi"; letteralmente significa proprio "aprire". Ed è questo il senso profondo della proposta formativa della scuola Dieffe: aprire la porta al futuro trovandosi pronti a viverlo professionalmente. Il futuro, inteso come luogo in cui la persona esprime se stessa e la propria professionalità, è il filo rosso che accompagna la qualifica e il diploma di "Operatore ai Servizi di impresa" all'interno del nuovo indirizzo formativo "Servizi di Impresa & Commerciale", in partenza da settembre 2026. Creatività, capacità di cogliere i cambiamenti culturali, comunicazione assertiva ed efficace, spirito di collaborazione, progettazione e realizzazione di idee nuove e sostenibili: queste sono le linee guida che hanno orientato il piano di studi della scuola Dieffe, punto di riferimento per la provincia veneziana con un'offerta articolata in diverse qualifiche e diplomi quinquennali. Accanto al percorso legato al mondo del Food & Beverage, Operatore alla ristorazione, all'interno del quale troviamo le specializzazioni in Arte bianca (pane, pizza e pasticceria), Cucina e Sala & Bar, prenderà il via da settembre 2026 il nuovo percorso di "Operatore ai Servizi di impresa": un indirizzo commerciale con una curvatura sul Digital marketing, nel quale gli studenti acquisiranno competenze di vendita, economiche, comunicative e digitali, preparandosi a operare in contesti aziendali in continua trasformazione. Il nuovo indirizzo di studi "Servizi di Impresa & Commerciale" nasce dall'ascolto diretto del territorio e soprattutto delle aziende incontrate dalla scuola in questi anni. Chi fa impresa racconta infatti la necessità di comprendere i bisogni dei clienti e le specificità dell'economia territoriale, partendo dall'acquisizione di competenze tecniche ma soprattutto dalla capacità di mettersi in gioco come persone, prima ancora che come professionisti. La direttrice della scuola, Alessia Ricci, descrive così il nuovo indirizzo, sottolineando come le scuole della formazione professionale abbiano il compito di costruire un ponte tra scuola e lavoro: "questa scuola consegna una professione nelle mani dei ragazzi. Un lavoro come pasticcere, panificatore, cameriere e, a breve, anche come esperto in marketing. Operatori capaci di mettere in pratica un sapere studiato tra i banchi di scuola direttamente sul campo". La vicepresidente di FenImprese, la dottoressa Vivoli, ha partecipato al lancio del nuovo indirizzo, tenutosi lo scorso 22 maggio durante la Festa di primavera della scuola Dieffe di Spinea (Ve). Attraverso il racconto della propria esperienza aziendale, ha sottolineato come le imprese abbiano sempre più bisogno di figure professionali resilienti, evidenziando come la vera differenza sia fatta dalla persona, dalla sua capacità di ascoltare e proporre soluzioni. Ha inoltre sottolineato come l'apertura di questo nuovo indirizzo permetta alla scuola Dieffe di intercettare un'importante necessità del mondo del lavoro. Ha partecipato all'evento anche Federico Menetto, noto professionista del settore dell'ospitalità e dell'enogastronomia, che attraverso il libro "99+1 per l'Ospitalità" ha raccolto le esperienze di imprenditori e operatori del settore. Un'opera collettiva che mette in evidenza quanto il lavoro di squadra sia prezioso e unico, segno che le grandi opere hanno bisogno del contributo di tutti. Il valore dei professionisti si costruisce innanzitutto tra i banchi di scuola. Un valore che poi prende forma nel lavoro e, più in generale, nella soddisfazione che esso genera nella persona che lo svolge con cura, attenzione e passione.

Paolo Favaretto



SCOPERTA LA TARGA IN MEMORIA DI ANTONIO CURTAROLO

▪ Dipendente comunale assassinato nella notte tra il 6 e 7 aprile 1945

SPINEA

Lo scorso due giugno, Festa della Repubblica, è stata scoperta, nell'androne del municipio una targa in memoria di Antonio Curtarolo, dopo 81 anni dal suo assassinio rimasto senza colpevoli. La targa è frutto di una mozione presentata dall'ex-sindaco e consigliere comunale Claudio Tessari ed approvata all'unanimità dall'intero Consiglio e recita "L'Amministrazione comunale di Spinea in memoria del dipendente comunale Antonio Curtarolo, di anni 34, barbaramente assassinato da mano ignota nella notte tra il 6 e 7 aprile 1945 nel compimento del proprio dovere". Una storia dimenticata e portata alla luce grazie all'impegno di Delia Strano (che in passato è stata anche assessore alla Cultura) e dallo stesso Tessari. "Dopo 81 anni - ha affermato Tessari - finalmente si rende giustizia ad una persona che in servizio e nel pieno della sua giovinezza, con una bambina di pochi anni, è stato vittima di un agguato e costretto ad aprire il municipio a facinorosi, mai identificati, che diedero fuoco all'anagrafe e, per non lasciare testimoni, uccisero il povero Curtarolo". Alla cerimonia, oltre al sindaco Franco Bevilacqua ed a numerose autorità, era presente la figlia Wanda, visibilmente emozionata e commossa: "Mio papà se lo meritava - ha detto - ringrazio tutti per questa testimonianza di affetto e di ricordo". Insieme alla figlia erano presenti anche i familiari e gli amici che hanno voluto stringersi a Wanda in un momento così commovente. Anche l'ex-sindaco Silvano Checchin ha voluto salutare la figlia Wanda. Ora Antonio Curtarolo resterà nella memoria di tanti spinetensi ed in quella di chi, transitando per il municipio, vorrà chiedere informazioni o semplicemente ammirare la targa.

Giulia Casari





SALTATA LA NOTTE GIALLA, UNO DEI MOMENTI PIÙ BELLI DI AGGREGAZIONE

▪ Da sempre organizzata dalla Confcommercio era prevista il 4 luglio in via Roma



SPINEA

È saltata la "Notte gialla", una delle manifestazioni più attese dell'anno che avrebbe dovuto svolgersi sabato 4 luglio con la chiusura di via Roma e tutti i negozi e bar aperti. "La decisione - dicono da Confcommercio - è nata dopo oltre un mese di lavoro dedicato alla raccolta delle adesioni da parte delle attività commerciali del territorio", "Rispetto agli anni precedenti - afferma la capo delegazione di Spinea di Confcommercio Patrizia Vianello - la risposta registrata non ha raggiunto un livello tale da consentire l'organizzazione dell'evento secondo lo spirito e le finalità che da sempre lo caratterizzano; da qui la scelta condivisa e ponderata di fermarsi". Sembra che ad aderire all'edizione 2026 della Notte gialla siano stati una ventina tra esercenti e commercianti, sicuramente un numero troppo esiguo per far fronte all'impegno organizzativo ed economico dell'evento. "Quando viene meno un'adesione significativa delle attività commerciali - sottolinea Confcommercio - l'evento perde inevitabilmente parte del suo significato; le attività beneficiano di queste manifestazioni, ma è importante che credano nel progetto e lo sostengano concretamente". Il Comune che da sempre ha sostenuto l'iniziativa (a partire dall'Amministrazione Tessari per poi proseguire con quella di Checchin, successivamente Vesnaver e l'anno scorso Bevilacqua) dice di essere stato colto di sorpresa dalla decisione di Confcommercio. In realtà le difficoltà circa l'adesione delle attività commerciali erano state espresse in più occasioni, sia alla delegata al Commercio, sia allo stesso sindaco, ma, probabilmente, non ne hanno capito l'importanza. Fatto sta che proprio nel momento in cui è stato presentato da parte del Comune il progetto "Compra a Spinea", che tra le finalità doveva avere anche quello di pubblicizzare la Notte gialla, è arrivata la notizia del suo annullamento. La Notte gialla gli anni scorsi ha sempre richiamato il pubblico delle grandi occasioni. Nell'edizione 2025 è stata stimata una presenza di 40.000 persone con beneficio importante per tutte le attività commerciali soprattutto quelle del food. È davvero triste che tra tutte le Notti colorate organizzate dalla Confcommercio nel Miranese, quest'anno manchi proprio una delle più importanti. Questo fatto evidenzia soprattutto due cose: la mancanza di unione fra gli operatori commerciali di Spinea, ognuno pensa a coltivare il proprio orticello e non guarda ad un beneficio complessivo sia per le attività e sia per la città e, dall'altra, l'inerzia dell'Amministrazione comunale che avrebbe dovuto intervenire con la sua "moral suasion" e, se necessario, con un contributo più importante alla realizzazione dell'evento. Alla fine, al di là dei soliti "tromboni" che sono intervenuti sui social contro Confcommercio e pronti ad una soluzione miracolosa (è facile, dice qualcuno, farsi belli con i soldi degli altri!), rimane il rammarico e la tristezza. La Notte gialla era entrata nel cuore della gente che aspettava questa occasione di valorizzazione della città come momento di relazione, spensieratezza e svago. La speranza è che la "lezione" sia di insegnamento a tutti perché l'edizione 2027 possa tornare con entusiasmo, passione e come momento di crescita e valorizzazione per le attività commerciali che stanno passando un periodo importante di congiuntura.

Claudio Tessari - Consigliere comunale

IL CUORE DEL PAESE SI ACCENDERÀ CON LA NOTTE ROSSA

▪ Eventi, intrattenimento e un percorso artistico che animeranno le vie cittadine

MECSTORE
Edilfer
Tutto il materiale edile e le attrezzature utili per *costruire, riparare, ristrutturare.*
Pitture e vernici per interno ed esterno - Cartongesso - Isolanti - Impermeabilizzanti - Abbigliamento da lavoro e antinfortunistica - Ceramiche - Materiali e intonaci per risanamento - Finestre per tetti - Controtelai porte a scomparsa
Per rinnovare i tuoi spazi creiamo il colore su misura per te!
Ti aspettiamo nelle nostre sedi.

LE NOSTRE SEDI
Via Cirillo Monzani, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel: 041 935 646
Via Castellana, 114 - 30030 Martellago (VE) - Tel: 041 2377076
Via Oriago, 36 - 30174 Chirignago (VE) - Tel: 041 916492
efb.mecstoreedilfer@gmail.com
www.edilfersrl-mec.it
MECstore Edilfer
mecstore.edilfer

MARTELLAGO



Nel panorama eventi estivi, da anni vengono svolte le notti colorate del Miranese. Un ciclo di eventi che fa vivere i centri dei paesi con negozi aperti, musica, animazioni varie. Quest'anno, dopo il gran successo della Notte Oro ad Olmo e della Notte Azzurra a Maerne, grazie al coinvolgimento dell'Amministrazione comunale, dei commercianti locali e della Confcommercio, è stata confermata anche la Notte Rossa a Martellago, in programma per sabato 25 luglio. Ci aspetta un centro vivo pieno di musica, animazione ed aree food. Le attività aderenti hanno proposto anche un sottotitolo alla serata, "L'arte per le vie del paese", dove dei valenti pittori saranno disposti nelle vicinanze dei vari negozi per dare vita ad un tour artistico. Saranno presenti anche le miss partecipanti alla finale regionale Miss Aurora, concorso di bellezza programmato davanti al municipio giovedì 23 luglio. Siamo l'unico Comune del Miranese che partecipa a tre notti colorate, lo sforzo organizzativo ed economico è molto importante ma vedere le piazze e le vie dei nostri paesi vissute e piene di gente è il motivo per cui crederci fino alla fine.

Lionello Coró - Assessore al commercio

IL SALUTO A TRE DIPENDENTI IN PENSIONE: CARMEN, CRISTINA E CLAUDIA

▪ Ora iniziano una nuova fase della loro vita, accompagnate dalla gratitudine

MARTELLAGO



Una visita speciale e carica di significato ha segnato la giornata di venerdì 12 giugno in municipio, dove il sindaco Andrea Saccarola ha accolto Carmen, Cristina e Claudia per celebrare un importante traguardo personale e professionale: il raggiungimento della pensione dopo anni di servizio al Comune e alla comunità. Un momento di riconoscimento e gratitudine nei confronti di tre dipendenti che, nel corso della loro carriera, hanno contribuito con impegno, competenza e dedizione al funzionamento della macchina amministrativa, diventando un punto di riferimento per colleghi, amministratori e cittadini. Dietro ogni pratica, ogni risposta fornita agli utenti e ogni servizio erogato dall'ente locale si nasconde infatti il lavoro quotidiano di persone che operano spesso lontano dai riflettori, ma che svolgono un ruolo fondamentale per garantire l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici. Carmen, Cristina e Claudia hanno rappresentato per molti anni questo spirito di servizio, accompagnando l'attività amministrativa con professionalità, disponibilità e attenzione alle esigenze della collettività. Nel corso dell'incontro il sindaco ha voluto esprimere il proprio ringraziamento per il contributo offerto durante il loro percorso lavorativo, sottolineando il valore umano e professionale che hanno saputo lasciare all'interno dell'ente. Un percorso che hanno saputo conciliare con gli impegni della vita privata e familiare, affrontando con responsabilità le sfide quotidiane del lavoro nella pubblica amministrazione. Per le tre dipendenti si apre ora una nuova fase della vita, caratterizzata da ritmi diversi e da maggior tempo da dedicare a sé stesse, agli affetti, alle passioni e ai progetti personali spesso rimandati nel corso degli anni. L'Amministrazione comunale ha voluto salutare questo passaggio con un messaggio di stima e riconoscenza, augurando loro di vivere il nuovo capitolo con serenità e soddisfazione, consapevoli del segno positivo lasciato nella comunità e nell'organizzazione comunale. Un saluto affettuoso che celebra non solo la conclusione di una carriera, ma anche il valore del lavoro svolto al servizio dei cittadini.

Marta Busato

APERITALK "ESSERE SOCIAL O SENTIRSI SOCIAL"

▪ Riflessione e confronto sul valore delle relazioni autentiche

SCORZÈ

Domenica 3 maggio, alle ore 17:00, la sala Pax di Peseggia di Scorzè ha ospitato l'AperiTalk "Essere social o sentirsi social", un aperitivo di sensibilizzazione e confronto con lo psicologo, dottor Pasquale Borsellino, psicologo e direttore dell'Unità organizzativa dei Servizi sociali per l'Area Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile della Regione Veneto, che ha guidato il pubblico in una riflessione sul significato della socialità oggi, tra connessioni virtuali e relazioni autentiche. L'incontro, promosso dalla collaborazione tra BarH e Aperigiovani Aps (due realtà impegnate nella promozione di iniziative educative, sociali e aggregative per il territorio) si è inserito all'interno di un più ampio pomeriggio di festa e solidarietà che ha coinvolto cittadini, famiglie e giovani in un clima di condivisione e partecipazione. La manifestazione ha proposto momenti di musica e intrattenimento, food truck, attività per bambini e occasioni di incontro aperte a tutta la comunità ed ha rappresentato anche un'anteprima del festival sociale benefico "Apericuore", che si è svolto dal 28 maggio al 1 giugno in piazza Donatori di Sangue a Scorzè. Cinque giornate durante le quali si sono alternate attività sociali, incontri, momenti di intrattenimento, concerti, iniziative dedicate alle famiglie e occasioni di festa, confermando la volontà degli organizzatori di promuovere una comunità sempre più inclusiva, partecipata e attenta ai bisogni delle persone e del territorio. Con "Essere social o sentirsi social", BarH e Aperigiovani Aps hanno voluto lanciare un messaggio chiaro: la tecnologia può essere uno strumento prezioso, ma il vero valore della socialità nasce dall'incontro, dall'ascolto e dalla costruzione di legami autentici all'interno della comunità.

Ilenia Milanese

SALDI
FUORI
TUTTO
VisionOttica
Berti
Via Malcanton,40 c/c Emisfero Trebaseleghe (PD)
Tel. 041 5845059

NASCE IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

▪ Approvato il regolamento che istituisce il nuovo organismo di partecipazione giovanile



SCORZÈ

Con l'approvazione del regolamento da parte del Consiglio comunale nella seduta straordinaria n. 3 del 14 aprile 2026, nasce ufficialmente il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Scorzè. L'iniziativa rappresenta un importante strumento di partecipazione democratica rivolto alle giovani generazioni e ha l'obiettivo di avvicinare ragazze e ragazzi alla vita pubblica, promuovendo il senso civico, la cittadinanza attiva e la conoscenza delle istituzioni. Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze sarà uno spazio di confronto, ascolto e proposta, attraverso il quale i giovani potranno esprimere idee, bisogni e progetti riguardanti la comunità locale, contribuendo in modo concreto alla crescita del territorio e al miglioramento della qualità della vita. L'Amministrazione comunale considera questo nuovo organismo un'opportunità preziosa per valorizzare il punto di vista delle nuove generazioni, favorendo il dialogo tra giovani cittadini e istituzioni e promuovendo percorsi di responsabilizzazione e partecipazione. Con questa iniziativa, il Comune di Scorzè conferma il proprio impegno nel coinvolgimento attivo dei più giovani, riconoscendone il ruolo fondamentale nella costruzione della comunità di oggi e di domani.

Ilenia Milanese

SUCCESSO PER LE INIZIATIVE DEDICATE ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

▪ "PescAbilità" e "GuidAbilità" hanno coinvolto decine di partecipanti!

SCORZÈ

Si sono svolte con grande partecipazione ed entusiasmo le iniziative "PescAbilità" e "GuidAbilità", due eventi dedicati all'inclusione sociale, allo sport e alla solidarietà, pensati per offrire alle persone con disabilità esperienze coinvolgenti e significative. La quarta edizione di "PescAbilità", organizzata da Opes Treviso Aps in collaborazione con Gps Piranha Asd e tenutasi sabato 11 aprile presso il lago Sherwood di Salzano, ha confermato il successo di una manifestazione ormai diventata un appuntamento atteso e apprezzato. La giornata di pesca inclusiva ha permesso agli oltre ottanta partecipanti di trascorrere momenti di svago a contatto con la natura, favorendo la socializzazione, la condivisione e il benessere personale in un clima di amicizia e serenità. Grande novità di quest'anno è stata invece la prima edizione di "GuidAbilità", organizzata da Opes Treviso Aps e Scorzè Corse Historic Team, con la collaborazione di AperiGiovani Aps, svoltasi domenica 31 maggio presso il parco pubblico della ex-base missilistica. L'evento ha regalato emozioni uniche agli oltre partecipanti, che hanno avuto l'opportunità di vivere l'esperienza di co-piloti a bordo di auto da rally e di partecipare a laboratori presso la tensostruttura del festival Apericuore in piazza Donatori di Sangue a Scorzè. Una giornata ricca di adrenalina, entusiasmo e sorrisi, durante la quale sport e solidarietà si sono uniti per creare ricordi indimenticabili. Entrambe le iniziative, realizzate con il contributo dei comuni di Scorzè (capofila per il 2026), Noale, Martellago, Salzano, Trebaseleghe e Zero Branco, hanno avuto come obiettivo principale la promozione dell'inclusione, della partecipazione attiva e del benessere delle persone con disabilità, dimostrando come lo sport e le attività ricreative possano rappresentare importanti strumenti di integrazione e crescita personale. "PescAbilità" e "GuidAbilità" si confermano così esempi concreti di come inclusione, solidarietà e sport possano creare opportunità autentiche di incontro, partecipazione e condivisione, lasciando nei partecipanti, negli accompagnatori, ma anche negli organizzatori e nei volontari emozioni e ricordi destinati a durare nel tempo.



Ilenia Milanese

OLTRE DUE MILIONI DI EURO PER RIGENERARE IL PRA' DELLA FIERA

▪ Finanziato con fondi nazionali un ambizioso progetto di riqualificazione urbana

TREBASELEGHE

Trebaseleghe ottiene un importante finanziamento di 2,25 milioni di Euro per la riqualificazione del Pra' della fiera. Il progetto, uno degli interventi strategici più significativi per il futuro della città, è stato selezionato nell'ambito del bando nazionale dedicato alla rigenerazione delle aree dismesse e in disuso, prevede un investimento complessivo di 2,5 milioni di Euro, con una quota di cofinanziamento comunale pari a 250.000 Euro. Grazie a questo risultato, il Pra' della Fiera potrà essere rigenerato in uno spazio moderno e funzionale, destinato a diventare un punto di riferimento per la vita sociale, culturale e aggregativa del territorio. L'intervento contribuirà inoltre a migliorare la qualità degli spazi pubblici e l'attrattività urbana di Trebaseleghe. Il finanziamento rappresenta un importante riconoscimento all'Amministrazione comunale, che è riuscita a ottenere l'intero contributo richiesto, grazie a un progetto già in fase esecutiva. Un risultato che conferma l'impegno nel cogliere le opportunità offerte dai programmi nazionali per sostenere lo sviluppo e la crescita della comunità. "Questo straordinario risultato, premia e conferma la validità del lavoro di programmazione svolto dall'Amministrazione comunale coadiuvata dagli uffici del comune - sottolinea il sindaco Antonella Zoggia - Siamo riusciti a ottenere l'intero contributo richiesto per un progetto nel quale, in particolare il presidente del Consiglio comunale Federico Cazzaro e tutta l'amministrazione ha creduto fin dall'inizio". "Il Pra' della Fiera potrà diventare un nuovo punto di riferimento per la vita sociale, culturale e aggregativa del territorio - riferisce il consigliere Federico Cazzaro che ha seguito tutte le procedure del bando - Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla predisposizione della candidatura e in particolare alla qualità progettuale dell'intervento realizzato dallo studio dell'architetto Gloria Negri. Oggi, non solo raccogliamo un risultato importante, ma diamo risposte concrete a una città moderna, capace di cogliere ogni opportunità di sviluppo". La graduatoria, approvata l'11 giugno 2026, assegna complessivamente oltre 209 milioni di Euro a favore di amministrazioni comunali distribuite sull'intero territorio nazionale. Tra i progetti finanziati figura anche quello presentato dal Comune di Trebaseleghe, che ha ottenuto un punteggio pari a 70 e il riconoscimento dell'importo richiesto di 2.250.000 Euro. Il progetto presentato dal Comune si caratterizza per l'elevato livello di progettazione raggiunto, essendo già dotato di esecutività, requisito che ha consentito di concorrere efficacemente all'assegnazione delle risorse nazionali. L'investimento complessivo ammonta a 2.500.000 Euro, dei quali 2.250.000 euro finanziati dallo Stato e 250.000 euro garantiti dal Comune di Trebaseleghe quale quota di cofinanziamento.



Paolo Favaretto





INAUGURATO IL PALA BCC ROMA!

▪ Nuova casa dello sport e della comunità

TREBASELEGHE

Trebaseleghe celebra un nuovo capitolo per lo sport e la vita della comunità con l'inaugurazione del Pala Bcc Roma, il nuovo nome del palazzetto dello sport di via Don Orione, completamente riqualificato e destinato a diventare un punto di riferimento per attività sportive, scolastiche e sociali. Alla cerimonia di giovedì 25 giugno 2026 hanno preso parte il presidente di Sav Silvolley Trebaseleghe Samuele De Benetti, il sindaco Antonella Zoggia, il vicedirettore generale di Bcc Roma Alessandro Ferri, la direttrice della zona Alta padovana di Bcc Roma Michela Basso e il parroco don Rolando Nigris, che ha impartito la benedizione prima del tradizionale taglio del nastro. Ad arricchire la cerimonia le majorettes "Blu Bell" e la Filarmonica Mazzarollo. Nel corso degli interventi è stato evidenziato il valore della collaborazione tra Amministrazione comunale, Silvolley e Bcc Roma, che ha scelto di legare il proprio nome alla struttura quale segno di un impegno concreto verso il territorio. È stato inoltre sottolineato come il palazzetto rappresenti un investimento sulle giovani generazioni, sulla pratica sportiva e sulla crescita della comunità, rafforzando il ruolo di Trebaseleghe come centro di aggregazione e di promozione dei valori dello sport. Il palasport, realizzato nel 1986, è stato interessato tra il 2022 e il 2024 da un'importante riqualificazione strutturale ed energetica del valore di circa 1,2 milioni di Euro, che ha interessato il miglioramento sismico, la copertura, l'efficientamento energetico, gli spogliatoi e gli impianti di sicurezza. Oggi la struttura è in grado di ospitare eventi sportivi di livello nazionale, manifestazioni culturali e iniziative della comunità, confermandosi uno dei principali poli sportivi dell'Alta padovana.

Paolo Favaretto

PATENTINO DEL PEDONE E DEL CICLISTA

▪ Concluso il progetto di Educazione stradale rivolto agli alunni della Scuola primaria

MORGANO

Si è concluso con la consegna dei patentini del pedone e del ciclista il progetto di Educazione stradale che, nel corso dell'anno scolastico, ha coinvolto gli alunni delle classi quarte della Scuola primaria "Marconi". L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Istituto comprensivo e sostenuta economicamente dall'Amministrazione comunale, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare i più giovani sui temi della sicurezza stradale e del rispetto delle regole della circolazione, fornendo loro strumenti utili per muoversi in modo consapevole e responsabile negli spazi pubblici. Il momento conclusivo del percorso si è svolto al Drive camp di Trevignano, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante le lezioni teoriche. Affiancati dagli agenti della Polizia locale, i bambini si sono cimentati in prove e simulazioni che hanno consentito loro di sperimentare concretamente le principali norme di comportamento da adottare sia come pedoni sia come ciclisti. Un'esperienza formativa che ha trasformato l'apprendimento in un'attività coinvolgente, permettendo agli alunni di comprendere l'importanza della prudenza, dell'attenzione e del rispetto reciproco sulla strada. Al termine della giornata si è svolta la cerimonia di consegna dei patentini, alla presenza del sindaco Nicola Lazzaro e dell'assessore all'Istruzione Federica Gasparetto, che hanno premiato l'impegno e la partecipazione dimostrati dagli studenti durante il progetto. L'iniziativa conferma l'importanza di investire nell'educazione civica e nella prevenzione fin dalla più giovane età, promuovendo comportamenti corretti che possano contribuire a rendere più sicura la mobilità di tutti. Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla Polizia locale per la professionalità e la disponibilità dimostrate nel corso delle attività e alle insegnanti che hanno accompagnato e sostenuto gli alunni durante l'intero percorso educativo, contribuendo alla riuscita di un progetto che unisce formazione, cittadinanza attiva e cultura della sicurezza

Marta Busato





FISIOSANITY
POLIAMBULATORIO E FISIOTERAPIA



TRATTAMENTO CON ONDE D'URTO FOCALI
Potenza e profondità di trattamento per patologie come:
SPERONE E SPINA CALCANEARE, TENDINOPATIA CALCIFICA DELLA SPALLA, TROCANTERITI, EPICONDILITI, EPITROCLEITI, TENDINITI E TENOSINOVITI
Trattamento sicuro, affidabile e indolore
Via Ruzzante, 24 - 35017 Piombino Dese (PD)
049 9367434
Chatta con noi al nº 049 9367434
info@fisiosanity.com
www.fisiosanity.com
I nostri orari
Lunedì - Venerdì 08.30 - 12.15 / 14.30 - 19.30
Sabato - Domenica CHIUSO
Seguici sui social Fisiosanity
Scopri le nostre convenzioni
Autorizzazione Sanitaria n. IGP/2021/00012/PBD del 02/11/21

IPER LANDO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE
VEGGIANO (PD) 049.90.00.314 8.30 - 19.00
CAMPOSAMPIERO (PD) 049.930.48.37 8.00 - 20.00
CITTADELLA (PD) 049.73.90.111 8.30 - 20.00
CAMIN (PD) 049.761.936 8.30 - 19.00
CONSELVE (PD) 049.950.1232 8.00 - 20.00
PERAGA DI VIGONZA (PD) 049.744.8911 7.30 - 20.00
PREGANZIOL (TV) 0422.633.540 8.00 - 20.00
SUSEGANA (TV) 0438.455.388 7.30 - 19.00
MONIGO (TV) 0422.22.029 8.30 - 19.00
CAZZAGO DI PIANIGA (VE) 041.5100.186 8.00 - 20.00
GAMBARARE DI MIRA (VE) 041.5676.475 8.30 - 19.00
MIRANO (VE) 041.57.28.060 8.30 - 19.00
NOALE (VE) - VIA PACINOTTI 041.8892.611 8.00 - 20.00
ROSOLINA (RO) 0426.340.360 8.00 - 20.00
MESTRE - Via Caravaggio
Tangenziale Mestre - Uscita Castellana - Direzione Zelarino
SEMPRE APERTO 7.30 - 21.00
IPER LANDO Tutto il Meglio del Meglio con PREZZI SEMPRE PIU' BASSI
iperlando - www.iperlando.it

LA BIBLIOTECA COMUNALE APRE LE PORTE AI MANGA



▪ Nuova sezione dedicata ai giovani, grazie all'ampliamento del patrimonio librario

MORGANO

La biblioteca comunale di Morgano amplia la propria offerta culturale con la nascita di una nuova sezione dedicata ai manga, rivolta a bambini, ragazzi e giovani adulti. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al Fondo editoria libraria previsto dal decreto legge n. 201/2024 e dal decreto ministeriale n. 272 del 5 agosto 2025, strumenti che hanno consentito di arricchire il patrimonio bibliografico della biblioteca con nuovi titoli capaci di avvicinare le giovani generazioni alla lettura. Negli ultimi anni il manga si è affermato come una delle forme narrative più apprezzate dai giovani lettori, grazie alla capacità di affrontare temi diversi (dall'avventura alla crescita personale, dallo sport al fantasy) con linguaggi accessibili e coinvolgenti. È supportato da studi scientifici che leggere i fumetti e soprattutto quelli giapponesi possano migliorare il benessere mentale, la concentrazione e la crescita personale di un appassionato lettore. Inoltre sono stimolo per migliorare la concentrazione e la memoria, incentivano la conoscenza e l'immaginazione, abbassano i livelli di cortisolo e rilassa la mente, con effetti positivi paragonabili alle discipline olistiche, che aiutano le persone a ripristinare un sano equilibrio mente-corpo. I fumetti giapponesi sono un fenomeno globale che possiamo suddividere in alcune macrocategorie in base al loro target di riferimento o al tipo letterario. Nel primo caso, considerando i manga in base al loro target, la distinzione principale è fra: gli Shōnen per gli adolescenti e i Seinen per gli adulti; gli Shōjo e i Josei, ovvero quelli rivolti, al contrario, per lettrici adolescenti e a lettrici adulte; e non per ultimi i Kodomo, per un pubblico di bambini. La nuova sezione nasce quindi con l'obiettivo di offrire ulteriori occasioni di lettura, aggregazione e scoperta culturale. I volumi selezionati comprendono serie adatte a diverse fasce d'età e rappresentano un primo nucleo destinato ad ampliarsi nel tempo, anche sulla base degli interessi e delle richieste degli utenti. Con questo progetto, la biblioteca comunale di Morgano conferma il proprio impegno nel promuovere la lettura e nel proporre servizi sempre più vicini ai gusti e alle esigenze della comunità, valorizzando al contempo nuove forme di espressione editoriale contemporanea. La nuova sezione manga è già disponibile per il prestito presso la biblioteca.

Domenico Basso
Consigliere comunale

LAVORI PER LA SICUREZZA IDRAULICA E LA TUTELA DEL TERRITORIO

▪ Interventi del Consorzio di bonifica per ridurre il rischio di esondazioni

PIOMBINO DESE

Sono iniziati, a cura del Consorzio di bonifica "Acque risorgive", i lavori per la messa in sicurezza del bacino degli scoli "La Fossetta" e "Riegola" a Piombino Dese. Il progetto s'inquadra nell'ambito delle opere di disinquinamento della laguna di Venezia finalizzate all'abbattimento dei nutrienti provenienti dal bacino scolante in laguna. Le opere saranno eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica che privilegiano l'impiego di materiali naturali, per lo più reperibili in zona, consentendo la mitigazione degli impatti sull'ambiente naturale. Nella scelta delle diverse tipologie di interventi il Consorzio "Acque risorgive" ha tenuto conto della possibilità di un'agevole manutenzione delle opere; sono, inoltre, stati attentamente valutati gli aspetti inerenti all'adeguato inserimento delle opere nell'ambiente naturale, all'armonizzazione con le infrastrutture preesistenti, nonché, per quanto possibile, alla salvaguardia dei terreni agricoli. L'intervento si è reso necessario dopo le frequenti esondazioni che avevano creato danni e disagi al centro abitato, ad alcune abitazioni isolate e ai terreni agricoli. La Fossetta, attualmente, presenta un alveo inadeguato a contenere le piene di una certa entità, situazione resa ancor più critica dall'impossibilità di recapitare le acque del rio Draganziolo durante le fasi di piena. I lavori, che hanno avuto inizio nel mese di marzo scorso, e si concluderanno entro la prossima primavera, prevedono la ricalibratura di due corsi d'acqua demaniali: lo scolo "Fossetta" per la lunghezza di circa 1.000 metri e lo scolo "Riegola" per la lunghezza di circa 900 metri, la realizzazione di un nuovo corso d'acqua denominato "Canale scolmatore" costruito parallelamente a corso Giovanni Stevanato della lunghezza di 900 metri. L'intervento, predisposto dal Consorzio di bonifica, prevede anche la realizzazione di nuovi manufatti di collegamento idraulico, il rifacimento di numerosi attraversamenti, la messa in sicurezza della perimetrazione dell'oasi di Cornara ed il rinforzo di un tratto dell'argine destro del fiume Dese per la lunghezza di 300 metri.

Paolo Lamon





LUGLIO IN PIAZZA, CINQUE SERATE GRATUITE PER TUTTA LA FAMIGLIA

▪ Intrattenimento che animerà il cuore del paese per tutto il mese

PIOMBINO DESE

Dal 4 al 25 luglio, cinque serate gratuite tra musica, teatro, memoria e spettacolo per tutte le età a Piombino Dese. Piazza Pio X torna ad essere il cuore pulsante dell'estate piombinese grazie alla rassegna promossa dal Comune insieme alle associazioni del territorio. Accanto al Comune c'è la collaborazione di Associazione piombinese motori, da anni impegnata nella valorizzazione delle tradizioni e della storia locale, Aido Gruppo di Piombino Dese "Nicoletta Pedroni", che festeggia i trentacinque anni di attività ed il Centro di produzione teatrale "Gli Alcuni" di Treviso. Ad inaugurare la rassegna, il 4 luglio, saranno i "The Angels", protagonisti di una serata dedicata alle musiche che hanno accompagnato alcune delle più celebri pellicole della storia del cinema. Il concerto offrirà al pubblico la possibilità di rivivere atmosfere, personaggi e storie che hanno segnato l'immaginario collettivo di intere generazioni, attraverso un percorso musicale che unisce memoria, spettacolo e suggestione. Il secondo appuntamento è previsto per giovedì 10 luglio, porterà sul palco una delle realtà più originali del panorama musicale veneto: i "Wolf and Other animals". I componenti del gruppo provengono infatti da oltre trent'anni di esperienza maturata in band appartenenti ai generi più diversi. Due chitarre, basso, ukulele, armonica, cajón e percussioni costituiscono l'ossatura di uno spettacolo che riesce a mantenere intatta l'energia del rock pur rinunciando alle sovrastrutture tecnologiche. Il repertorio attraversa oltre vent'anni di storia della musica internazionale, dagli anni Sessanta agli anni Ottanta, proponendo riletture originali che spesso sorprendono il pubblico. Seguiranno poi due serate con il teatro per le famiglie: L'11 luglio arriverà "Un Mondo incantato", spettacolo della compagnia "La Casa degli gnomi", ed il 18 luglio sarà invece la volta di "Dal mulo al drone ma col motocoltivatore", spettacolo firmato da Enrico Moro che affronta con ironia il tema dell'evoluzione del mondo agricolo. La rassegna si concluderà venerdì 25 luglio con uno spettacolo che guarda direttamente alle radici della comunità veneta: "Quando le vacche erano veramente magre".

Dario Guerra



AVIS PROTAGONISTA IN UN CONCORSO DI POESIA

▪ Consegnato anche un assegno di 1.500 Euro alla scuola

RESANA

Grande partecipazione per il concorso di poesia "La buona abitudine di pensare agli altri", organizzato dall'Avis di Resana che ha visto coinvolti gli alunni delle Scuole elementari e medie del Comune di Resana. La poesia dei ragazzi ha davvero "animato" l'Avis che ha saputo poi raccogliere tutti i testi ed esporli in una mostra che è rimasta aperta durante il mese di giugno nel centro culturale di Resana. Parole come "dono", "solidarietà", "aiuto", "amicizia" e "amore" sono state le più gettonate dai ragazzi che hanno dato sfogo alla loro fantasia per raccontare le loro impressioni sul dono e sull'Avis conosciuta non solo come associazione di donatori di sangue ma anche come gruppo di persone che si danno da fare per diffondere una cultura orientata alla solidarietà e all'altruismo. Un successo per l'associazione presieduta da Alberto Busato che per l'occasione ha voluto anche donare un assegno di 1.500 Euro a favore della scuola comunale. "Ringrazio l'Avis per il contributo che ha dato e per la collaborazione e gli interventi che da tanti anni fa nella scuola - ha ricordato la vicepreside Elena Brescacin - avete lanciato un bel messaggio e anche il contributo è un gesto di solidarietà e di vicinanza importante".

Paolo Lamon



SETTANT'ANNI DI STORIA ALPINA CELEBRATI TRA MEMORIA E COMUNITÀ



▪ Inaugurato il monumento dedicato agli alpini e al loro impegno

RESANA

Resana invasa dalle penne nere la prima domenica di giugno scorso per festeggiare i settant'anni del gruppo Ana comunale. Moltissimi i vessilli dei gruppi Ana del Veneto, in rappresentanza anche qualche gruppo comunale della Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte. La bella giornata ha favorito l'affluenza di molti resanesi che non hanno voluto mancare a questo importante e storico appuntamento con lo scoprimento anche del monumento dedicato all'Alpino situato nella piazza Municipio in via Castellana 2, all'entrata secondaria della Scuola elementare. L'ammassamento prima della lunga sfilata lungo le strade di Resana è avvenuto in piazza Donatori di Sangue, poi una volta che tutti i gruppi comunali si sono registrati è partita la sfilata con a capo il presidente del gruppo locale alpini Paolo Baldassa, il sindaco Stefano Bosa, rappresentanti della Provincia e Regione che hanno sfilato per l'alzabandiera effettuato presso il monumento del caduti situato nel cuore di Resana e poi proseguito per la santa messa, accompagnati dalla banda musicale di Nervesa della Battaglia e celebrata dal parroco di Resana e alpino don Denis Venturato. Al ritorno lo scoprimento del nuovo monumento all'Alpino, effettuato grazie al contributo della Bcc di Roma, la benedizione ed i vari interventi. Nel suo primo intervento il presidente del gruppo comunale, Paolo Baldassa, ha voluto ringraziare i soci alpini che il 04 novembre 1956 ha dato vita a questo importante gruppo che negli anni si è sempre distinto per laboriosità nei confronti della comunità aiutando in molte calamità naturali non solo a Resana ma anche in altre parti d'Italia. "Ma questo monumento - ha sottolineato Baldassa - lo vogliamo dedicare a tutti quei alpini che negli anni sono andati avanti. Un alpino senza memoria è solo un uomo con un cappello strano. Noi la memoria l'abbiamo messa qui in pietra perché i nostri bocia, i nostri nipoti quando guarderanno questo monumento, capiscano che essere alpini significa esserci: nelle adunate, nel fango, nelle feste, nel bisogno. Abbiamo cercato di dare un volto a questo alpino. Un volto giovane, uno zaino appoggiato a terra solo per riposarsi, magari dopo un lungo viaggio di ritorno verso casa...". Per il sindaco Stefano Bosa "il nuovo monumento è stato collocato in un punto strategico: al centro del paese, vicino al monumento dei caduti, fronte al municipio e scuole. Questo è un monito per le nuove generazioni e un simbolo per la storia e per le nuove generazioni ed il suo zaino a terra è segno di pace, serenità e dialogo". Claudio Borgia, consigliere regionale, nel suo energico intervento ha elogiato il gruppo Ana resanese ed infine Franco Giacomin della sezione Ana di Treviso ha ricordato la storia di questi settant'anni e con i suoi dieci capigruppo.

Dario Guerra



punto danza

"Danza, un'arte che fonde bellezza e armonia, eleganza e disciplina."

PUNTO DANZA

Società sportiva dilettantistica

Corsi per bambini, ragazzi e adulti a Badoere di Morgano e Ospedaletto di Istrana

• Avviamento (dai 2½ anni) • Classica

• Contemporanea • Modern-Jazz

• Hip-Hop • Fit Dance

Info e iscrizioni: 349 0804332

Seguici su

mazzonetto

Loreggia (Pd), 35010, via A. Ceccon, 10

www.mazzonettometalli.it



Sabbadin Luciano & Figli srl

dal 1940 Caglio Italia

Sabbadin

LOREGGIA (Padova) - **Tel. 049.5790619**

info@sabbadinsrl.it - info@caglioitalia.it

QUARANT'ANNI DI PASSIONE, SUCCESSI E TALENTO...





▪ Doppia festa per due storiche realtà sportive loreggiane

LOREGGIA

Quarant'anni all'insegna dello sport: Loreggia recentemente ha festeggiato i quarant'anni compiuti di due associazioni sportive paesane: Pallavolo Loreggia e Roll Stars. Sabato 6 giugno, è stata appunto una data memorabile per lo sport di Loreggia. Le due associazioni sopraccitate hanno entrambe festeggiato il quarantesimo anniversario dalla loro fondazione. Due società presenti nel territorio loreggiano che negli anni hanno saputo accompagnare generazioni di atleti nel loro percorso di crescita sportivo e umano costruendo una realtà solida e riconosciuta grazie al lavoro di tante persone. Pallavolo Loreggia ha festeggiato presso il palazzetto dello sport con musica e buffet, ricordando i tempi passati assieme ai soci fondatori, ex-atleti, allenatori, dirigenti oltre a ricordare i nuovi traguardi raggiunti quest'anno da due squadre femminili che rispettivamente sono state promosse in Serie D e in Prima divisione femminile. È stato un momento di festa anche con i nuovi allenatori e le famiglie dei tanti piccoli atleti che hanno intrapreso questo sport. L'Amministrazione comunale ha accolto con piacere l'invito ad essere presente per condividere un momento di festa e aggregazione per un'associazione radicata da molti anni nel comune loreggiano, per questo ci sentiamo di ringraziare il presidente Mattia Barduca, tutto il direttivo, lo staff tecnico e i tanti volontari che sostengono questa realtà sportiva. Roll stars invece, ha organizzato uno spettacolo sportivo, l'annuale saggio intitolato "C'era una volta" presso il pattinodromo di Loreggia. Un vero momento di magia, emozioni e musica dove tutte le atlete hanno mostrato le diverse coreografie illuminando la pista. Roll stars ha voluto poi ricordare gli importanti risultati raggiunti anche quest'anno, tra cui il titolo di campionesse europee 2026 da parte del gruppo Skate stars Junior e il titolo di vicecampionesse europee 2026 del gruppo Skate stars Quartetto Cadetto. Il sogno di queste ragazze non si fermerà qui perché parteciperanno ai campionati mondiali di ottobre ad Asunción in Paraguay. Traguardo straordinario che riempie di orgoglio tutti noi. L'Amministrazione comunale ringrazia la presidente Mariangela Bottazzo, tutto il direttivo e i volontari che sostengono questa società che ha portato Loreggia a livelli mondiali. Come Amministrazione comunale ci sentiamo di unirci in questo momento di festa perché lo Spol rappresenta amicizia, solidarietà, sacrifici, fatica e sano agonismo. Un sentito ringraziamento a Pallavolo Loreggia e Roll Stars per l'impegno quotidiano, per la disponibilità verso il territorio e per la collaborazione dimostrata in questi anni con l'augurio di raggiungere tanti altri importanti traguardi sportivi.

La Sindaco – Manuela Marangon

IL COMUNE ENTRA NELLO SMARTPHONE

LOREGGIA

▪ Canale diretto con i cittadini loreggiani

Il Comune di Loreggia punta sulla comunicazione e su come fare arrivare, nel modo più efficace, le comunicazioni istituzionali. Ecco che attraverso il progetto "Il tuo Comune arriva in tasca" il Cittadino può ricevere sul suo smartphone tutti i comunicati importanti dal Comune. Il progetto è partito il 14 maggio e ad oggi conta duecento iscritti. Il sistema di iscrizione assicura la riservatezza rispetto agli altri iscritti e consente a tutti di poter abbandonare in qualsiasi momento. Il progetto prevede solo messaggi in uscita e non in entrata ricordando che per le segnalazioni rimane sempre attivo il numero già in essere. Questa iniziativa durerà nel tempo per dare modo a tutti di potersi iscrivere gratuitamente inviando il proprio nome e cognome, numero di cellulare e chiedendo di attivare il servizio.

La Sindaco – Manuela Marangon

Ottica Micaglio

LENTI PROGRESSIVE ANTIRIFLESSO A PARTIRE DA 110€

... dal 1965 produttori di lenti e montature

scansionami

CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789 - otticamicagliosnc@gmail.com

etra

A.I.C.
Brenta



L'acqua è essenziale.
Non sprechiamola.

Nessuno spreco
Chiudi il rubinetto mentre ti lavi i denti, ti radi o ti insaponi. Più volte lo fai, più acqua risparmi. Il rubinetto ha una portata di più di 10 litri al minuto.

Riduci
Scegli di annaffiare il giardino dopo il tramonto, l'acqua evapora più lentamente e ha il tempo di essere assorbita dal terreno.

Ottimizza
Metti in funzione lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico. Per ogni lavaggio si consumano in media tra gli 80 e i 120 litri di acqua.

www.etraspa.it

NUOVI SPOGLIATOI PER IL RUGBY: PRONTO UN IMPIANTO MODERNO!

CAMPOSAMPIERO

▪ In fase di completamento l'intervento da oltre 600 mila Euro

È ormai quasi concluso l'investimento presso gli impianti sportivi di via Corso, dei nuovi spogliatoi per il rugby. Ad inizio giugno, l'Amministrazione comunale, il sindaco Katia Maccarrone e l'assessore Attilio Marzaro, insieme alla parte tecnica, hanno incontrato la società del Rugby, con il presidente Antonio Cavallin, per gli ultimi passaggi tecnici. L'intervento è consistito in un corpo spogliatoi di circa 160 metri quadrati composto da due spogliatoi con servizi igienici, spogliatoi arbitri, locali tecnici e locale infermeria. Sono stati realizzati impianti tecnologici innovativi e sistemi costruttivi con alte performance in campo energetico che consentono un ridotto consumo. La distribuzione degli spazi e le soluzioni scelte consentono anche ad un'utenza con diverse abilità motorie l'utilizzo. Naturalmente è stato acquisito il parere positivo del Coni. Il progetto è stato redatto dall'architetto Enrico Ruffato e l'impresa realizzatrice è la "Costruzioni manutenzioni Cecchin" Srl di Castelfranco Veneto. La spesa complessiva è stata di 610.000 Euro, finanziati per 280.000 Euro da contributo statale del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, nell'ambito del bando "Fondo Sport e Periferie 2023" e da 330.000 Euro di fondi propri dell'Ente (di cui 260.000 Euro mediante assunzione di mutuo con l'Icsc). Acquisito poi il Certificato di regolare esecuzione e il rilascio del certificato di agibilità, gli spogliatoi potranno entrare in uso alla società, "Checco Camposampiero Rugby", con la prossima stagione sportiva ad inizio settembre. "La sempre crescente richiesta di spazi attrezzati per lo sport - dichiarano la sindaco Katia Maccarrone e l'assessore allo Sport Attilio Marzaro - ci ha portato in questi anni alla realizzazione di nuove strutture, in quanto i servizi esistenti non erano più sufficienti a rispondere alle domande delle numerose associazioni sportive del territorio. Abbiamo realizzato il campo da rugby che necessitava degli appositi spogliatoi, requisito necessario all'ottenimento dell'omologazione da parte della federazione. Ora l'obiettivo è raggiunto".

Paolo Lamon



INAUGURATA LA NUOVA ROTATORIA: PIÙ SICUREZZA E VIABILITÀ FLUIDA

CAMPOSAMPIERO

▪ Concluso l'intervento da 1,4 milioni di Euro che ha trasformato uno dei nodi più critici

Sabato 30 maggio si è tenuta la cerimonia di inaugurazione dell'opera pubblica: "Interventi a favore della sicurezza stradale e moderazione del traffico delle vie di attraversamento del centro", costituita dalla rotatoria e dalla riqualificazione di via Sant'Antonio. L'intervento nasce da uno studio della mobilità del centro commissionato dal Comune, e risolve uno dei punti più critici. L'obiettivo principale è stato il superamento del vecchio incrocio a raso, tra via Sant'Antonio e la Strada regionale 307, che generava incolonnamenti e necessità di presidio quotidiano della Polizia locale. Contestualmente, si è intervenuti sull'asse di via Sant'Antonio per migliorarne sicurezza e fruibilità per pedoni e ciclisti. Oggi il traffico scorre in modo più fluido e autonomo. La nuova rotatoria garantisce buona visibilità e riduzione della velocità grazie al rialzo dell'intera area di attraversamento. Allo stesso tempo l'ingresso al centro storico è reso più ampio, ordinato ed accogliente. L'investimento complessivo è stato pari a 1.400.000 Euro, di cui 350.000 Euro finanziati dalla Regione del Veneto. L'opera ha presentato significative complessità tecniche e autorizzative. L'area è circondata da corsi d'acqua, inoltre si trova in prossimità del centro storico e del compendio dei Santuari, sottoposto a vincolo monumentale. Sono state necessarie le autorizzazioni della Soprintendenza, del Consorzio di bonifica "Acque risorgive" e del Definitorio provinciale dei Frati minori conventuali. Gli aspetti viabilistici sono stati invece autorizzati da Veneto Strade e Polizia locale. Due sono stati i principali vincoli progettuali della rotatoria: il diametro di 30 metri per consentire il transito di tutti i veicoli ed il posizionamento verso il Muson vecchio (con un vero e proprio ponte), per non interferire a est con il nodo idraulico regolato dal Businello. Su via Sant'Antonio è stato realizzato ex-novo un marciapiede sul lato nord, allargato il percorso ciclo-pedonale verso il Vandura, illuminati i cinque attraversamenti pedonali e rinnovata l'illuminazione pubblica. È stata restaurata anche la statua in bronzo di sant'Antonio, dello scultore Luigi Strazzabosco. All'interno della statua è stata collocata una pergamena commemorativa degli interventi eseguiti; durante il restauro era stata rinvenuta la pergamena originale del 1960, risalente alla prima posa. Il rettore dei Santuari antoniani, padre Fernando Spimpolo, ha impartito la benedizione richiamando, a pochi giorni dalla festività del 13 giugno, il valore spirituale e simbolico di questo luogo dedicato al Santo. Era presente anche padre Valentino Maragno. Il nostro sentito ringraziamento va a Regione Veneto, Frati minori conventuali, Polizia locale con il comandante Antonio Paolocci, uffici comunali con il responsabile dell'opera architetto Corrado Martini, al raggruppamento di professionisti guidato dall'architetto Luca Pasquali ((Michele Tarozzi, Studio Formentin e associati, Simone Ceccato, Riccardo Gaio), l'ingegner Tolio, le imprese esecutrici (ditta Martini Scavi, Ra Costruzioni Srl, Ics Srl, Facco M. Srl), la Fonderia artistica Guastini di Gambellara, la ditta Edil Marmi Snc di Cagnin Mario e C. e la ditta Lb Green Dream di L. Bernardi.

La Sindaco – Katia Maccarrone







"PROGETTO LINEA AMICA": UN NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO

▪ Servizio dedicato ai cittadini per facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari

CAMPOSAMPIERO

Un nuovo sportello di ascolto ed orientamento per i cittadini ha aperto battenti presso la Casa delle associazioni (biblioteca) di villa Campello in via Tiso n. 14. Lo sportello è attivo ogni martedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 11:00 e, negli stessi orari, è possibile chiamare il numero 376-2967345. L'iniziativa si inserisce all'interno del "Progetto Linea Amica", un progetto finanziato dalla Regione Veneto (Dgr 493/2024) che mira ad aiutare le persone ad accedere in modo diretto e inclusivo ai servizi socio-sanitari. Attraverso una linea telefonica dedicata e l'accesso allo sportello, le volontarie ed i volontari dell'Odv "Fiori di Cactus" offrono ascolto e orientamento per rispondere a domande frequenti, come la prenotazione di visite specialistiche, la ricerca di supporto per l'assistenza familiare, o come ottenere ausili per persone con disabilità. Il progetto si propone anche di informare le persone sulle risorse e le opportunità offerte dalle varie associazioni di volontariato del territorio, perché l'accessibilità ai servizi è fondamentale per garantire il diritto alla salute, specialmente per le persone più vulnerabili. Il sindaco Katia Maccarone e l'assessore alle Politiche sociali, Roberta Scantamburlo esprimono un sincero e profondo ringraziamento alla presidente Maria Pia Pesce ed a tutti i volontari dell'associazione "Fiori di Catus", per aver scelto di assumersi la responsabilità della gestione di questo spazio, un esempio prezioso di impegno, competenza e soprattutto di spirito di servizio. Il nuovo sportello è destinato a diventare un punto di riferimento stabile per la cittadinanza, capace di intercettare bisogni reali, offrire risposte e costruire relazioni. "Un contributo - ha sottolinea l'assessore Scantamburlo - che rappresenta una risorsa insostituibile per il nostro territorio".

Marta Busato



DAL VIVAIO ALLA PROMOZIONE: UN SOGNO COSTRUITO IN CASA DIVENTA REALTÀ

▪ L'Usd Fulgor conquista la Prima categoria portando in prima squadra ben undici giocatori del territorio

MASSANZAGO

C'è stato un momento decisivo nella società Uds Fulgor Calcio, nel quale il presidente Michele Zanon e il suo vice Michele Fantinato, decisero di investire nel settore giovanile e valorizzare il loro vivaio mettendo in atto un loro sogno: "Gli atleti di Massanzago dovranno essere i veri protagonisti sul campo di gioco". Da qui la strada è stata lunga, non mancava però la voglia di fare, i giovani calciatori c'erano, allora bastava costruire e mettere i giusti tasselli al loro posto. Attualmente la Usd Fulgor Massanzago copre tutte le categorie giovanili ad eccezione degli Allievi che dal prossimo anno comunque ci saranno. Mancava però il tassello più importante: fu così che otto anni fa su pressione del vicepresidente Fantinato, si decise di investire su un nuovo direttore sportivo: Nicola Carraro. Dire nuovo è riduttivo visto che già diciotto anni fa muoveva i primi passi come responsabile del settore giovanile proprio a Massanzago, per poi intraprendere esperienze costruttive in altri club; ora si dice orgoglioso nel precisare che molti di quei piccoli atleti che lui seguiva, sono attualmente presenti nella rosa dei giocatori della Prima squadra. Carraro, entrato in sordina come direttore sportivo, si è preso per mano la Prima squadra in difficoltà subentrando da coach, portando a casa una impensabile salvezza per quella stagione, cominciando a dimostrare il suo talento e la sua esperienza come allenatore con strategie che portavano a casa risultati. Nel frattempo la Fulgor, dopo un periodo di collaborazione con il settore giovanile del Cittadella calcio, da quest'anno ha attivato un proficuo gemellaggio con il settore giovanile del Noale calcio, con il quale si sono avviate le giuste collaborazioni, trampolino di lancio per costruirci insieme un futuro e nuove prospettive visto anche la squadra militante in serie D. Come dicevamo la strada è stata lunga, ma grazie al coach Nicola Carraro, al suo direttore sportivo Luca Bonaldo, alla determinazione del presidente Michele Zanon e del vicepresidente Michele Fantinato, finalmente la Usd Fulgor Massanzago è riuscita ad aggiudicarsi il passaggio in Prima categoria, una promozione meritata visto l'anno ricco di soddisfazioni e successi ottenuti in Seconda categoria, vantando la vincita dell'ambita Coppa disciplina, punto di merito ed orgoglio per una società di calcio, simbolo di un valore aggiunto che non tutte le società riescono a costruire. Ma la vera vittoria è stata l'esser riusciti (per Zanon e Fantinato si tratta di un sogno realizzato) a portare nella rosa dei giocatori della prima squadra, ben undici atleti nativi di Massanzago e cresciuti nel loro vivaio, giocatori che mossero i primi passi proprio con Carraro e che lo hanno aiutato nel percorso, nello spogliatoio... "bambini fatti uomini, umanamente straordinari" dice il coach Carraro il quale continua ringraziando il suo secondo Manuel Boscaro e Matteo Demo preparatore portieri, per la loro disponibilità e collaborazione. E non da ultimo il paese di Massanzago che, per quanto non conosca approfonditamente, rimarrà sempre la sua seconda casa. La società comunque è lieta di annunciare la conferma anche per quest'anno di Nicola Carraro come primo allenatore della neo-promossa Usd Fulgor Massanzago in Prima categoria: non ci resta allora che augurare così "in bocca al lupo" a tutti gli atleti grandi e piccini della società!

Claudio Bustreo



L'ANTICA SAGRA DEL SANTO SEPOLCRO, EDIZIONE DA PROTAGONISTA

▪ Cresce l'attesa dopo il riconoscimento di "Evento di Qualità" ottenuto al Senato



VILLANOVA DI CSP.

Fervono i preparativi per l'Antica sagra del Santo Sepolcro, prevista per il primo week-end di settembre, che da questa edizione si presenta col marchio di Evento di qualità ricevuto il 16 marzo 2026 presso il Senato a Roma. Gli eventi vedono coinvolte molte associazioni e molte aziende sostenitrici che credono nel mantenimento della tradizione e della cultura del territorio. La Pro Loco, affiancata dall'Amministrazione comunale, si sta impegnando per organizzare serate e appuntamenti di spessore. Gli stand gastronomici stanno elaborando menù tradizionali ma anche con qualche novità. A breve sarà reso noto il programma che prevede giornate dedicate alla tradizione agricola, all'arte e alla rievocazione mentre le serate musicali prevedono sia la presenza di nomi a livello internazionale che la presenza di gruppi locali come la Gujira Son per gli amanti di danze caraibiche, in particolare salsa cubana e bachata. Nuovo esordio anche per il gruppo dei giovani di Novarock di Villanova di Camposampiero. Per il lunedì è previsto l'evento "El Luni Veneto" con la presenza di Giovanni Giusto di "Ocio che te conto" musicista veneziano, regista, attore, ha all'attivo dieci dischi come cantautore e altrettanti come paroliere e compositore per vari artisti, allestimenti teatrali, di danza, opera, teatro canzone, reading letterario. Il nuovo direttivo in carica da aprile vi consiglia di rimanere connessi alla pagina Facebook ed al sito www.prolocovillanova.it per vedere le novità. Per info chiamare il seguente numero: 347-5333653

Luigina Zin

PRIMI PASSI: UN BENVENUTO ALLE NUOVE FAMIGLIE E AI NUOVI NATI

▪ Iniziativa che fa sentire ogni famiglia parte integrante del paese



BORGORICCO

Si è svolta la seconda edizione della "Giornata dei Primi passi", l'iniziativa dedicata ai nuovi nati e alle loro famiglie, promossa dall'Amministrazione comunale come momento simbolico di accoglienza e vicinanza alla comunità. Nel corso della giornata sono stati consegnati i bonus "Primi passi", con un contributo del valore complessivo di 100 Euro per ogni bambino nato nel periodo compreso tra maggio 2025 e marzo 2026. Il bonus, suddiviso in cinque buoni da 20 Euro ciascuno, potrà essere utilizzato presso le attività commerciali del territorio aderenti all'iniziativa, sostenendo così sia le famiglie sia il commercio locale. Insieme ai buoni, ad ogni famiglia è stata donata una pianta di limoni, simbolo di crescita, cura e radici. La giornata si è inoltre conclusa con la messa a dimora di un acero rosso, gesto simbolico che rappresenta il legame tra le nuove generazioni, il territorio e il futuro della comunità. "Questa iniziativa vuole essere un primo passo verso le nuove famiglie - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Giovanna Guion - con un piccolo gesto per dire che la comunità accoglie con gioia ogni nuova nascita e desidera accompagnare i genitori in un percorso fatto di vicinanza, attenzione e sostegno". L'assessore all'Ambiente Marco Bragagnolo ha evidenziato il valore della consegna della pianta e della messa a dimora dell'acero rosso: "Ogni albero rappresenta vita, crescita e futuro. Collegare la nascita di un bambino alla cura di una pianta significa trasmettere un messaggio importante di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e verso le generazioni che verranno". Soddisfazione anche da parte del sindaco, Gianluca Pedron, che ha ringraziato le famiglie partecipanti: "La nascita di un bambino è sempre un momento speciale per tutta la comunità. Con questa iniziativa vogliamo far sentire ogni famiglia parte integrante del nostro paese e rafforzare quel senso di appartenenza che rende viva una comunità".

Paolo Lamon





UNA BIBLIOTECA MODELLO CHE CONQUISTA L'ITALIA!

▪ "Mani che leggono" ottiene il punteggio più alto nel bando nazionale



BORGORICCO

"Borgoricco prima in Italia!" annuncia con grande orgoglio l'Amministrazione comunale. La biblioteca comunale di Borgoricco è risultata vincitrice del bando nazionale "Lettura per tutti 2025" del Centro per il libro e la lettura. Ma non solo: il progetto presentato, "Mani che leggono", ha ottenuto il punteggio più alto in assoluto tra tutte le biblioteche partecipanti in Italia. Un risultato straordinario, che premia una visione chiara: rendere la biblioteca un luogo davvero accessibile, dove il diritto alla lettura appartiene a tutte e tutti. Con "Mani che leggono" la Biblioteca di Borgoricco potenzierà servizi, strumenti e attività per persone cieche e ipovedenti, con libri tattili illustrati e in Braille, postazioni di lettura agevolata, laboratori inclusivi, letture multisensoriali, formazione e nuove opportunità di incontro per bambini, famiglie, scuole, volontari e cittadini. Un progetto che parla di mani, di libri, di comunità. E soprattutto di una biblioteca che continua a crescere come spazio aperto, accogliente e capace di includere. Grazie a chi ha creduto in questa idea. Ora comincia il bello!

Riccardo Michelazzo

DEBUTTA LA NUOVA APP PER CITTADINI E FAMIGLIE

S.GIORGIO D.PERTICHE

▪ La digitalizzazione avvicina l'Amministrazione alla comunità con uno strumento semplice



Il Comune di San Giorgio delle Pertiche compie un nuovo passo nel percorso di digitalizzazione dei servizi pubblici con il lancio della nuova app istituzionale dedicata ai cittadini, disponibile gratuitamente all'interno del Play store di Android o dell'App store di Apple per dispositivi Android e iOs. La nuova applicazione è stata presentata il 4 giugno, dall'assessore Andrea Biasibetti nel corso di un incontro pubblico ospitato nella sala consiliare del municipio, che ha visto una buona presenza di cittadini interessati a conoscere le nuove opportunità offerte dai servizi digitali comunali L'applicazione nasce come ulteriore canale di accesso ai servizi comunali e affianca gli strumenti di comunicazione già attivi, come il sito istituzionale, la pagina Facebook, il canale Telegram e il numero Whatsapp dedicato. Attraverso la nuova piattaforma sarà possibile consultare e utilizzare numerosi servizi digitali direttamente dal proprio smartphone. Tra le principali funzionalità figurano la presentazione online di pratiche e istanze tramite autenticazione Spid o Carta d'identità elettronica, la consultazione dei servizi comunali con informazioni su procedure, costi, tempistiche e modulistica, nonché la prenotazione di appuntamenti presso gli uffici. L'app offre inoltre una sezione dedicata alla gestione dei rifiuti, con calendario della raccolta, informazioni sul corretto conferimento dei materiali, servizi dell'ecocentro e notifiche personalizzate in base alla zona di raccolta selezionata dall'utente. Particolare attenzione è stata riservata alla partecipazione dei cittadini grazie alla funzione "Segnala disservizio", che consente di inviare segnalazioni all'Amministrazione comunale in modo semplice e strutturato, con la possibilità di monitorarne lo stato di avanzamento per gli utenti autenticati. Completano l'offerta digitale le sezioni dedicate ai luoghi di interesse del territorio, agli eventi, alle notizie e agli avvisi istituzionali, oltre alle informazioni meteo fornite da Arpav e ai contenuti relativi alla Protezione civile. Nel corso della serata l'assessore Biasibetti ha illustrato le principali funzionalità dell'app, mostrando ai presenti le modalità di accesso ai servizi, le procedure per l'invio delle pratiche on-line e gli strumenti di comunicazione e segnalazione messi a disposizione dell'utenza. "La partecipazione registrata durante la presentazione pubblica conferma quanto sia sentita dai cittadini l'esigenza di avere servizi comunali sempre più accessibili e semplici da utilizzare - ha dichiarato al termine della serata l'assessore Andrea Biasibetti - Con questa nuova applicazione mettiamo a disposizione uno strumento moderno, intuitivo e sempre accessibile per dialogare con il Comune e usufruire dei servizi pubblici. L'obiettivo è semplificare il rapporto tra Amministrazione e cittadino, riducendo tempi e passaggi burocratici e offrendo informazioni aggiornate direttamente sul proprio smartphone. L'app rappresenta un investimento concreto nell'innovazione e nella qualità dei servizi".

Marta Busato



RACCOLTA RIFIUTI, ADDIO AL VECCHIO PUNTO DI CONFERIMENTO

S.GIORGIO D.PERTICHE

▪ I cittadini potranno contare su un servizio più moderno, accessibile e flessibile

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche compie un nuovo passo nel percorso di digitalizzazione dei servizi pubblici con il lancio della nuova app istituzionale dedicata ai cittadini, disponibile gratuitamente all'interno del Play store di Android o dell'App store di Apple per dispositivi Android e iOs. La nuova applicazione è stata presentata il 4 giugno, dall'assessore Andrea Biasibetti nel corso di un incontro pubblico ospitato nella sala consiliare del municipio, che ha visto una buona presenza di cittadini interessati a conoscere le nuove opportunità offerte dai servizi digitali comunali L'applicazione nasce come ulteriore canale di accesso ai servizi comunali e affianca gli strumenti di comunicazione già attivi, come il sito istituzionale, la pagina Facebook, il canale Telegram e il numero Whatsapp dedicato. Attraverso la nuova piattaforma sarà possibile consultare e utilizzare numerosi servizi digitali direttamente dal proprio smartphone. Tra le principali funzionalità figurano la presentazione online di pratiche e istanze tramite autenticazione Spid o Carta d'identità elettronica, la consultazione dei servizi comunali con informazioni su procedure, costi, tempistiche e modulistica, nonché la prenotazione di appuntamenti presso gli uffici. L'app offre inoltre una sezione dedicata alla gestione dei rifiuti, con calendario della raccolta, informazioni sul corretto conferimento dei materiali, servizi dell'ecocentro e notifiche personalizzate in base alla zona di raccolta selezionata dall'utente. Particolare attenzione è stata riservata alla partecipazione dei cittadini grazie

Giulia Casari

ALTA FRATTE: IL SOGNO "A1" SFUMA IN FINALE

▪ Una stagione comunque da incorniciare per le tigri padovane

S. GIUSTINA IN COLLE



Ci sono stagioni che lasciano un segno indipendentemente dal risultato finale. Stagioni che riescono a unire una comunità, a far sognare un territorio ed a portare un nome ben oltre i confini del proprio paese. Quella appena conclusa dalla Nuvolì Alta-Fratte appartiene certamente a questa categoria. La squadra ha saputo regalare emozioni, entusiasmo e un senso di appartenenza che ha coinvolto non solo gli appassionati di pallavolo, ma l'intera comunità di Santa Giustina in Colle e Fratte. Partita senza particolari aspettative, ha costruito settimana dopo settimana un percorso straordinario, diventando una delle protagoniste assolute del campionato e conquistando il rispetto di tutto l'ambiente pallavolistico nazionale. Il risultato ottenuto rappresenta molto più di una semplice stagione sportiva. È la dimostrazione che con competenza, organizzazione, sacrificio e passione si possono raggiungere traguardi che sembravano impensabili. Atlete, staff tecnico, dirigenti, volontari e tifosi hanno contribuito a scrivere una pagina importante della storia sportiva del nostro territorio, costruendo qualcosa che va oltre il campo da gioco. Particolarmente significativo è stato il legame creatosi tra la squadra e il pubblico. Le tribune piene, l'entusiasmo crescente e la partecipazione della comunità hanno confermato quanto la pallavolo femminile sia diventata un patrimonio condiviso. La Nuvolì è riuscita a rappresentare al meglio i valori dello sport: impegno, spirito di squadra, determinazione e capacità di superare i propri limiti. Se oggi resta un pizzico di rammarico, questo non deve oscurare quanto di straordinario è stato costruito. Al contrario, deve diventare la base da cui ripartire. La società ha già espresso la volontà di dare continuità al progetto, consolidando il lavoro svolto e guardando al futuro con rinnovata ambizione. La consapevolezza acquisita in questa stagione rappresenta un patrimonio prezioso che potrà accompagnare la crescita della squadra negli anni a venire. A nome della comunità di Santa Giustina in Colle e Fratte va quindi un sincero grazie a tutte le persone che hanno reso possibile questa splendida avventura. Grazie alle atlete che hanno lottato con generosità, allo staff che ha lavorato con professionalità, alla società che ha saputo costruire un progetto credibile e ai tifosi che non hanno mai fatto mancare il proprio sostegno. Il sogno della massima serie non si è spento. Ha semplicemente trovato nuove motivazioni per continuare il proprio cammino. È se questa stagione ha insegnato qualcosa, è che i sogni più belli nascono proprio quando una comunità intera decide di crederci insieme. Santa Giustina in Colle e Fratte possono essere orgogliose delle proprie Tigri: il futuro è ancora tutto da scrivere

Barbara Gallo

CONNESSIONI CICLABILI LUNGO IL TERGOLA: L'EPILOGO È VICINO?



▪ La terna peritale raddoppia l'indennizzo, ma i proprietari chiedono chiarimenti

S. GIUSTINA IN COLLE

La lunghissima e accesa diatriba che nel corso del 2025 ha infiammato il Comune di Santa Giustina in Colle, in merito alla realizzazione delle connessioni ciclabili lungo il fiume Tergola, segna un punto di svolta decisivo. La vicenda, che aveva visto i proprietari dei terreni contrapporsi frontalmente all'Amministrazione comunale guidata dal sindaco (tra esposti alla procura della Repubblica, l'abbattimento di alberi secolari e reciproche accuse in Consiglio comunale), si arricchisce oggi di un capitolo fondamentale. Al centro della contesa vi era non solo la tutela ambientale e la sicurezza delle abitazioni, ma anche l'esiguità degli indennizzi originariamente offerti dall'ente espropriante. I nodi economici sembrano finalmente essere giunti ad un primo approdo grazie alle operazioni svolte dalla terna peritale incaricata ai sensi dell'articolo 21 del Dpr 327/2001. Il collegio, composto dal perito nominato dal presidente del Tribunale, da quello dell'autorità espropriante e dal tecnico delle ditte indennizzate, ha raggiunto la piena intesa sui criteri di valutazione. Per determinare il reale danno patrimoniale patito dai privati a causa del passaggio della pista in prossimità di via Dante, i periti hanno adottato il metodo del valore differenziale "ante et post operam". I risultati dell'analisi scientifica ed estimativa parlano chiaro: la terna ha stabilito all'unanimità che il danno arrecato dal passaggio dell'infrastruttura incide significativamente sui vari complessi immobiliari, quantificando il deprezzamento finale attraverso un coefficiente variabile tra l'8,50 ed il 10 per cento del valore complessivo "ante operam". All'atto pratico, i calcoli peritali hanno accertato una indennità definitiva che risulta sostanzialmente pari al doppio rispetto a quella inizialmente offerta dall'ente espropriante. Questo verdetto tecnico restituisce larga parte di ragione ai proprietari dei fondi ablati, i quali avevano lamentato fin dal principio, e non a torto, l'inadeguatezza e l'ingiustizia delle cifre messe sul tavolo dall'Amministrazione. Nonostante il palese riconoscimento economico, che smentisce la linea dura del Comune, la partita potrebbe non essere del tutto chiusa: i proprietari non si dichiarano, infatti, integralmente soddisfatti e, laddove le loro richieste di chiarimenti in merito ai criteri di determinazione del deprezzamento (effettivamente per nulla chiari dalla lettura delle perizie) non trovassero preciso riscontro, si sono riservati il diritto di presentare formale opposizione alla stima nelle sedi competenti. L'epilogo appare quindi vicino, ma non ancora perfettamente raggiunto.



Cristian Centenaro

IL LIBROBUS TORNA IN VIAGGIO...

▪ Per tutta l'estate la biblioteca itinerante farà tappa nei quartieri e nelle frazioni

CAMPODARSEGO

Anche quest'estate la lettura esce dalle mura della biblioteca per raggiungere bambini e famiglie direttamente nei quartieri e nelle piazze del territorio. Torna infatti il Librobus, il servizio di biblioteca itinerante che farà tappa a Campodarsego e nelle frazioni di Fiumicello, Sant'Andrea, Reschigliano e Bronzola, confermandosi come una delle iniziative culturali più apprezzate della stagione estiva. Il progetto prevede l'utilizzo di un veicolo appositamente attrezzato e trasformato in una vera e propria biblioteca mobile, con l'obiettivo di promuovere la lettura e rendere più accessibili i servizi bibliotecari, portandoli nei luoghi di aggregazione frequentati da bambini e famiglie. Non si tratta soltanto di prestito libri: il Librobus propone infatti un ricco programma di attività pensate per coinvolgere i più piccoli attraverso il gioco, la creatività e la scoperta del piacere della lettura. Il calendario estivo ha preso il via il 29 giugno e proseguirà ogni lunedì fino al 10 agosto 2026, offrendo appuntamenti dedicati ai bambini dai 2 ai 12 anni. In programma letture animate, laboratori creativi e momenti di svago che permetteranno ai partecipanti di vivere esperienze educative e coinvolgenti all'aria aperta. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione per avvicinare le nuove generazioni ai libri e alla cultura, favorendo al tempo stesso la socializzazione e la partecipazione della comunità. Tutte le attività sono gratuite e sarà inoltre possibile usufruire del servizio di prestito librario, scegliendo tra i volumi disponibili a bordo del mezzo itinerante. Per conoscere il calendario completo delle tappe, gli orari e le modalità di partecipazione, i cittadini possono consultare il sito internet del Comune, dove è disponibile il volantino informativo scaricabile. Il ritorno del Librobus conferma l'attenzione dell'Amministrazione comunale verso la promozione culturale e la valorizzazione degli spazi pubblici come luoghi di incontro, apprendimento e condivisione. Un'estate all'insegna della lettura, del divertimento e della crescita per bambini e famiglie, con la cultura che viaggia su quattro ruote per raggiungere ogni angolo del territorio.

Luigina Zin

INSEDIATO IL CONSIGLIO COMUNALE E PRESENTATA LA SQUADRA DI GOVERNO

▪ Definite deleghe e incarichi, puntando su esperienza, competenze e rinnovamento

CAMPODARSEGO

Si è ufficialmente insediato nella serata di mercoledì 10 giugno il nuovo Consiglio comunale di Campodarsego, aprendo una nuova fase amministrativa che segna l'avvio del secondo mandato del sindaco Valter Gallo, pronto a proseguire il percorso di governo del territorio forte della fiducia accordata dai cittadini nelle recenti elezioni. Nel corso della seduta sono stati presentati i componenti della Giunta comunale e definiti gli incarichi assegnati ai consiglieri, con l'obiettivo di costruire una squadra capace di coniugare esperienza amministrativa, competenze specifiche e nuove energie al servizio della comunità. La nuova Giunta sarà composta dal vicesindaco Mario Pistore, che seguirà Bilancio, Patrimonio e Tributi, da Fabio Marzaro con deleghe a Cultura, Urbanistica ed Edilizia privata, da Fiorella Bedin che si occuperà di Sanità, Servizi sociali, Associazionismo e Volontariato, da Lara Rizzioli alla guida dei settori Commercio, Attività produttive, Agricoltura, Artigianato, Occupazione e rapporti con le associazioni di categoria e da Roberto Costa, responsabile di Lavori pubblici, Protezione civile, Edilizia scolastica, Efficientamento energetico, Bandi e Finanziamenti. Accanto all'attività della Giunta, l'Amministrazione comunale potrà contare anche sul contributo dei consiglieri incaricati, ai quali sono stati affidati specifici ambiti di approfondimento e collaborazione. Marco Agostini seguirà Ambiente e Regolamenti, Mattia Tabaschi lo Sport, Desirè Barin le Politiche giovanili, Gloria Borsato Istruzione, Politiche della famiglia e Pari opportunità, Federica Libralon Turismo e Comunicazione e Andrea Ghiotto Sicurezza e Decoro urbano. Nel suo intervento il sindaco ha espresso gratitudine verso tutti i componenti della squadra amministrativa per la disponibilità dimostrata e per la volontà di mettersi al servizio della collettività, sottolineando come il nuovo mandato rappresenti una responsabilità importante e un impegno da affrontare con serietà, ascolto e spirito di collaborazione. L'obiettivo dichiarato è quello di proseguire il lavoro svolto negli anni precedenti, affrontando le sfide future con pragmatismo e attenzione alle esigenze di cittadini, famiglie, giovani, associazioni e attività economiche. L'insediamento del nuovo Consiglio comunale segna così l'inizio di una nuova stagione amministrativa, chiamata a trasformare programmi e progetti in interventi concreti per lo sviluppo e la crescita del territorio nei prossimi anni.

Paolo Lamon







ZAC ecology srl

Smaltimento Rifiuti

Chirignago - Venezia - Via degli Abeti, 17
Tel 041.914083 - www.zacecology.com
e-mail: info@zacecology.it



Sgombero locali

Rimozione senza stress:
il tuo alleato per liberare spazi!

Specialisti dello sgombero:
cantine, soffitte, garage, uffici,
magazzini e capannoni.

Liberiamo spazi con professionalità e precisione.

Vuoi ricevere maggiori informazioni?
346 7288173
Anche su whatsapp

ZAC sgomberi srl

346 7288173

346 7288172

info@zacsgomberi.it

www.zacsgomberi.it

